

avidsen



SUPPORT
CALL



GUARANTEE



IT

ORANE-CONNECT AUTOMATISMO CONNESSO A BRACCI ARTICOLATI

Per cancelli a 2 battenti

Cod. 114202



CONNESSO



24 V



2,50 M
PER BAT-
TENTE



250 KG
PER BAT-
TENTE



CANCELLO
BATTENTE



COMPATIBILE
CON TUTTI I TIPI
DI CANCELLO



FUNZIONA
CON AVIDSEN
HOME

www.avidsen.com

INDICE

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

1 - PRECAUZIONI D'USO	04
2 - PRECAUZIONI D'INSTALLAZIONE	04
3 - MANUTENZIONE E PULIZIA	05
4 - SMALTIMENTO	05

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT	06
2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)	07

C - INSTALLAZIONE

1 - ANALISI DEI RISCHI	08
1.1 - Legge vigente	08
1.2 - Specifiche del cancello da automatizzare	08
1.3 - Controllo di sicurezza sul cancello	08
1.4 - Norme di sicurezza	09
2 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI	09
2.1 - A livello dei bordi secondari	09
2.2 - A livello dei bordi inferiori	09
2.3 - Tra i battenti e le parti fisse nelle immediate vicinanze	10
2.4 - Prevenzione degli altri rischi	11
3 - INSTALLAZIONE DELL'AUTOMAZIONE	11
3.1 - Installazione delle battute	12

3.2 - Assemblaggio del braccio articolato	13
3.3 - Installazione dei motori - Apertura verso l'interno della proprietà	14

3.4 - Installazione dei motori - Apertura verso l'esterno della proprietà	20
---	----

4 - INSTALLAZIONE DEL LAMPEGGIANTE

5 - INSTALLAZIONE DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE

5.1 - Apertura verso l'interno	26
--------------------------------	----

5.2 - Apertura verso l'esterno	27
--------------------------------	----

5.3 - 2ª coppia di fotocellule (opzionale)	28
--	----

6 - COLLEGAMENTI

6.1 - Alimentazione di rete	30
-----------------------------	----

6.2 - Motori	31
--------------	----

6.3 - Lampeggiante	31
--------------------	----

6.4 - Fotocellule	32
-------------------	----

6.5 - Dispositivi di comando (opzionale)	34
--	----

6.6 - Batteria di emergenza (opzionale)	34
---	----

6.7 - Kit di alimentazione solare (opzionale)	35
---	----

D - MESSA IN FUNZIONE

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE

2 - IMPOSTAZIONI DI BASE (MENU 1)

2.1 - Struttura del menu	36
--------------------------	----

2.2 - Procedura di allineamento delle fotocellule (opzionale)	38
---	----

2.3 - Modalità di funzionamento	38
---------------------------------	----

2.4 - Durata della temporizzazione	38
------------------------------------	----

2.5 - Forza dei motori	39
------------------------	----

2.6 - Velocità	39
----------------	----



2.7 - Autoapprendimento	39
2.8 - Programmazione dei telecomandi	41
3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE	42
3.1 - Accesso alle impostazioni avanzate (MENU 2 e 3)	43
3.2 - Menu impostazioni avanzate (MENU 2)	43
3.3 - Menu impostazioni avanzate (MENU 3)	45

E - UTILIZZO

1 - AVVERTENZE	47
2 - APERTURA/CHIUSURA	46
3 - TIPO DI COMANDO	47
4 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	47
4.1 - Modalità "chiusura semiautomatica"	48
4.2 - Modalità "chiusura automatica"	48
4.3 - Modalità "collettiva"	48
5 - FOTOCELLULE	49
5.1 - Rilevamento degli ostacoli	49
6 - MOVIMENTO MANUALE	49
7. INSTALLAZIONE DEL MODULO CONNESSO HOMEGATE	50
7.1 - Installazione dell'app e creazione di un account	50
7.2 - Collegamento del modulo connesso	51
8 - UTILIZZO TRAMITE APP	52
9 - UTILIZZO CON GOOGLE HOME	53
9.1 - Se si dispone di uno smartphone Android con Assistente Google	54

10 - UTILIZZO CON AMAZON ALEXA	54
11 - SCENARIO E AUTOMAZIONE	55
11.1 - Scenario	55
11.2 - Creazione di un'automazione	56

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE	62
2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO	63
2.1 - Cronologia eventi e codici d'errore	63
2.2 - Comando manuale	65
2.3 - Ripristino delle impostazioni di fabbrica	65
2.4 - Sostituzione della pila del del telecomando	65
2.5 - Sostituzione del fusibile di alimentazione	66

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1 - ACCESSORI COMPATIBILI	67
2 - CARATTERISTICHE TECNICHE	67
3 - GARANZIA	70
4 - ASSISTENZA E CONSIGLI	70
5 - RESO DEL PRODOTTO - SERVIZIO POST VENDITA	71
6 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	71

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nell'ottica di un costante miglioramento dei nostri prodotti, ci riserviamo il diritto di apportare alle loro caratteristiche tecniche, funzionali o estetiche tutte le modifiche legate alla loro evoluzione.

Questa automazione per cancelli, così come il suo manuale, sono stati pensati per permettere l'automazione di un cancello nel rispetto delle vigenti normative europee.

ATTENZIONE

Importanti istruzioni di sicurezza. Un automatismo per cancelli è un prodotto che può provocare danni a persone, animali e cose. Per la sicurezza delle persone, è importante seguire e conservare le presenti istruzioni.

1 - PRECAUZIONI D'USO

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. I bambini non devono giocare con il dispositivo. Tenere i telecomandi fuori dalla portata dei bambini. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- Questo dispositivo deve essere utilizzato esclusivamente per lo scopo previsto, ovvero automatizzare un cancello a uno o due battenti per accesso veicolare. Qualsiasi altro utilizzo è da considerarsi pericoloso.
- Il comando di apertura o di chiusura deve essere dato solo se si ha una visuale perfetta sul cancello. Qualora il cancello si trovi al di fuori del campo visivo dell'utente, l'installazione deve essere obbligatoriamente protetta da un dispositivo di sicurezza, tipo fotocellule, il cui corretto funzionamento deve essere verificato ogni sei mesi.
- Tutti i potenziali utilizzatori dell'automazione devono formarsi al suo uso leggendo il presente manuale. Accertarsi che alle persone non formate all'uso del cancello motorizzato (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello.
- Prima di azionare il cancello, assicurarsi che non vi

sia nessuno nella sua area di movimento.

- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) possano ostacolare il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente quando l'automazione non è disaccoppiata dal cancello.
- Avidsen declina ogni responsabilità per danni derivanti da un utilizzo non conforme alle istruzioni del presente manuale.

2 - PRECAUZIONI D'INSTALLAZIONE

- Prima di procedere all'installazione, leggere attentamente il presente manuale.
- L'impianto elettrico che alimenta l'automazione deve rispettare le norme vigenti (in particolare, per la Francia, la norma NF C 15-100) e deve essere stato realizzato da un professionista qualificato.
- L'alimentazione elettrica di rete a 230 V deve essere protetta da un interruttore automatico adeguato e conforme alle normative vigenti.
- I collegamenti elettrici devono essere effettuati sempre in assenza di tensione (interruttore di protezione su OFF) e con la batteria scollegata.
- Assicurarsi che il movimento di apertura e chiusura del cancello motorizzato non determini rischi di schiacciamento e/o cesoiamento tra le parti mobili del cancello e le parti fisse circostanti; se tali rischi non possono essere eliminati del tutto, segnalarli adeguatamente.
- L'automazione deve essere installata su un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente manuale.
- Il cancello motorizzato non deve essere installato in ambienti esplosivi (presenza di gas, fumi infiammabili, ecc.).
- L'installatore deve verificare che l'intervallo di temperatura indicato sull'automazione sia adatto al luogo d'installazione.
- Il filo utilizzato come antenna deve rimanere all'interno della scatola elettronica.
- È severamente vietato modificare gli elementi forniti nel kit o utilizzare eventuali altri elementi non indicati nel presente manuale.
- Durante l'installazione, e soprattutto durante la regolazione dell'automazione, è indispensabile assicurarsi che nessuno, nemmeno l'installatore, si

trovi all'interno della zona di movimento del cancello all'inizio e per tutta la durata della regolazione.

- Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.
- Se l'installazione non corrisponde a nessuno dei casi indicati in questo manuale, è indispensabile contattarci per poter ricevere tutti gli elementi necessari per un'installazione corretta e senza rischio di danni.
- Al termine dell'installazione, controllare che il meccanismo sia regolato correttamente e che i sistemi di protezione e il dispositivo per lo sblocco manuale funzionino correttamente.
- Non lasciare che i bambini giochino con i dispositivi di comando fissi. Tenere i dispositivi di telecomando fuori dalla portata dei bambini.
- Avidsen declina ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a un'installazione non coerente con quanto indicato nel presente manuale.

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA

- Prima di eseguire interventi di manutenzione o pulizia, leggere attentamente tutte le istruzioni fornite nel presente manuale.
- Scollegare l'alimentazione durante le operazioni di pulizia o manutenzione, in particolare se il cancello è azionato automaticamente.
- Qualsiasi modifica di carattere tecnico, elettronico o meccanico all'automazione dovrà essere effettuata con l'accordo del nostro servizio tecnico. In caso contrario, la garanzia decade.
- In caso di guasto, sostituire il pezzo danneggiato o non più funzionante con un ricambio originale.
- Verificare frequentemente l'installazione per individuare qualsiasi difetto del cancello o dell'automazione (v. capitolo sulla manutenzione).
- Non pulire il dispositivo con sostanze abrasive o corrosive.
- Non pulire con idropulitrice.
- Utilizzare un semplice panno morbido leggermente inumidito.
- Non spruzzare con aerosol, poiché potrebbe danneggiare l'interno del prodotto.
- Verificare regolarmente la lubrificazione di tutti i punti di articolazione dell'automazione del cancello e del cancello stesso.

4 - SMALTIMENTO



È vietato gettare le pile usate nei rifiuti domestici. Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. Le denominazioni dei metalli pesanti corrispondenti sono le seguenti: Cd = cadmio, Hg = mercurio, Pb = piombo.

Pile e accumulatori possono anche essere conferiti direttamente ai centri di raccolta dei rifiuti urbani (isole ecologiche per materiali riciclabili), che sono obbligati ad accettarli. Tenere pile, pile a bottone e accumulatori lontani dalla portata dei bambini, conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Contattare immediatamente un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino in caso di ingestione. Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!



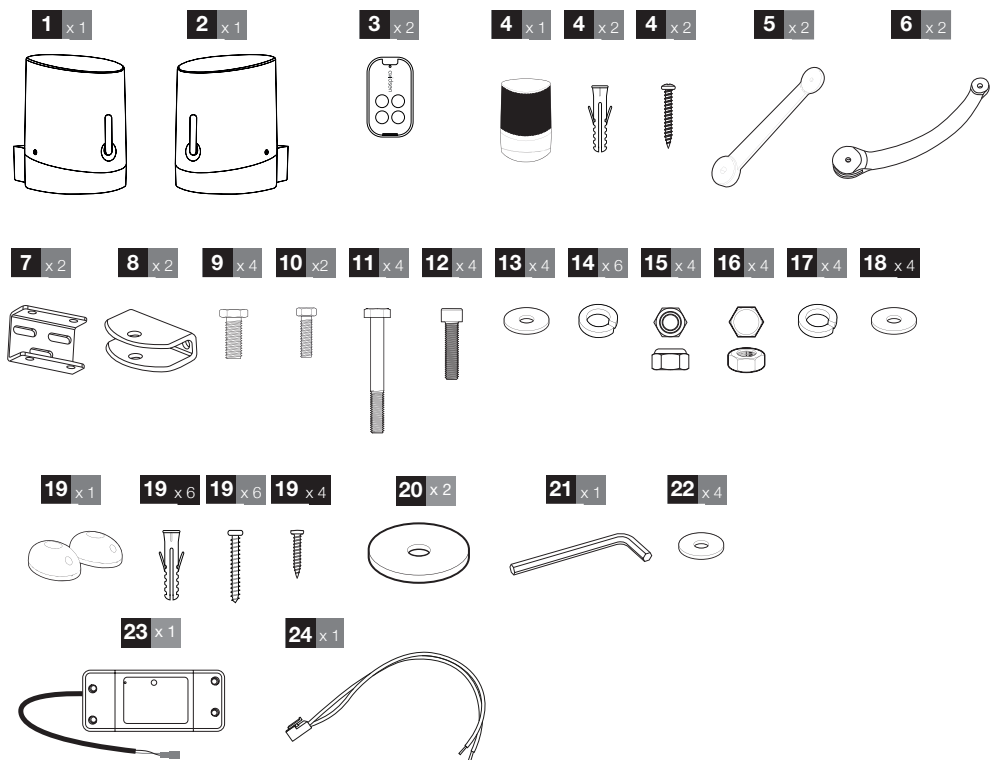
Questo logo indica che le apparecchiature non più utilizzabili non possono essere gettate nei contenitori per i normali rifiuti. Le sostanze tossiche che possono esservi contenute potrebbero rappresentare un rischio per la salute e per l'ambiente. Le apparecchiature devono essere rese al rivenditore oppure smaltite secondo quanto stabilito dalle autorità locali.



Pour en savoir plus :
www.quefairedemesdechets.fr

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT

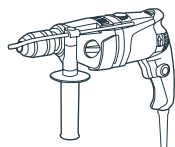


1	Motore principale con scheda elettronica
2	Motore secondario
3	Telecomando
4	Luce lampeggiante e relativa viteria
5	Braccio posteriore
6	Braccio anteriore
7	Staffa di fissaggio pilastro
8	Staffa di fissaggio cancello
9	Vite M12 - L40
10	Vite M8 - L25
11	Vite M10 - L90
12	Vite M8 CHC - L30

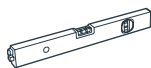
13	Rondella M8
14	Rondella elastica M8
15	Dado autobloccante M12
16	Dado M10
17	Rondella elastica M10
18	Rondella M10
19	Fotocelle e relativa viteria
20	Rondella M8 maggiorata
21	Brugola
22	Rondella M12
23	Modulo connesso e relativi accessori
24	Connettore kit solare

2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)

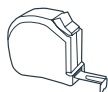
Gli utensili e la viteria necessari per l'installazione devono essere in buono stato e devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.



1 trapano



1 livella a bolla



1 metro



1 matita



1 chiave a pipa da 19
e 1 chiave a pipa
da 13



1 chiave a forchetta
da 13



1 cacciavite a taglio



1 cacciavite a croce

Lampeggiante



3 m di cavo
2 x 0,5 mm²

Motore



8 m di cavo
2 x 1,5 mm²

Fotocellule



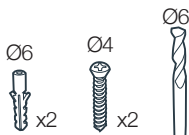
10 m di cavo
4 x 6/10

Fissaggio delle staffe sul cancello:

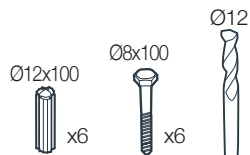
Scegliere un tipo di viti/dadi
adeguato allo spessore del
cancello.

I punti di fissaggio sono 4

Fissaggio del lampeggiante sul pilastro



Fissaggio dei motori sui pilastri



1. ANALISI DEI RISCHI

1.1. Legge vigente

L'installazione di un cancello motorizzato o di un'automazione su un cancello già esistente nell'ambito di un utilizzo "residenziale" deve essere conforme al regolamento (UE) n°305/2011 concernente i prodotti da costruzione.

La norma di riferimento per verificare la conformità è la EN 13241-1, che a sua volta rimanda a un insieme di più norme tra cui la EN 12445 e la EN 12453, che specificano quali sono i metodi e i componenti di messa in sicurezza dei cancelli motorizzati da adottare per ridurre o eliminare completamente i pericoli per le persone.

L'installatore ha l'obbligo di istruire l'utente finale al corretto uso del cancello automatico, mentre l'utente dovrà a sua volta istruire, servendosi del presente manuale, le altre persone che potrebbero utilizzare il cancello.

La norma EN 12453 precisa che la protezione minima del bordo primario del cancello dipende dal tipo di utilizzo e dal tipo di comando usato per azionare il cancello.

Il kit di automazione per cancello è un sistema di comando tramite impulsi, vale a dire che il cancello viene azionato con un semplice impulso su uno dei dispositivi di comando (telecomando, comando a chiave, ecc.).

Questa automazione per cancelli è dotata di un limitatore di forza conforme all'allegato A della norma EN 12453, nell'ambito di un utilizzo con un cancello conforme alle specifiche indicate in questo capitolo. Le specifiche indicate dalla norma EN12453 consentono quindi i 3 casi di utilizzo seguenti e il livello di protezione minimo:

- **Azionamento a impulsi con cancello visibile**
- Solo limitatore di forza.
- **Azionamento a impulsi con cancello non visibile**
- Limitatore di forza e 2 coppie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura del cancello.
- **Comando automatico (chiusura automatica)**
- Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule come misura di sicurezza per la chiusura automatica.

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.

I dispositivi di sicurezza di tipo fotocellula e il loro corretto funzionamento devono essere controllati ogni sei mesi.

1.2. Specifiche del cancello da automatizzare

Questa automazione può automatizzare cancelli con

battenti fino a **2,50 m** di larghezza, **2,80 m** di altezza e **250 kg** di peso.

Le dimensioni e i pesi massimi indicati si riferiscono a un cancello a giorno con utilizzo in un'area poco ventosa.

Nel caso di un cancello pieno o di un utilizzo in una zona dove la velocità del vento è considerevole, occorrerà ridurre i valori massimi indicati in precedenza per il cancello da motorizzare.

1.3. Controlli di sicurezza sul cancello

Il cancello deve essere riservato a uso esclusivamente residenziale. Non installare in ambiente esplosivo o corrosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, vapore o polvere).

- Il cancello non deve essere dotato di sistemi di chiusura (scrocco, serratura, chiavistello, ecc.).
- I cardini del cancello devono trovarsi entrambi sullo stesso asse, il quale deve essere verticale.
- I pilastri che sostengono il cancello devono essere abbastanza robusti e stabili da non piegarsi (o spezzarsi) sotto il peso del cancello.
- Senza l'automazione, il cancello deve essere in buono stato meccanico, correttamente bilanciato e aprirsi e chiudersi senza attrito né resistenza.
- •

Si consiglia di ingrassare i cardini. Controllare che i punti di fissaggio dei vari elementi siano al riparo dagli urti e che le superfici siano sufficientemente solide.

- Controllare che il cancello non presenti parti sporgenti a livello della struttura. La battuta centrale e le battute laterali devono essere correttamente fissate per non cedere sotto la forza esercitata dal cancello motorizzato.

Se l'installazione non corrisponde a nessuno dei casi indicati in questo manuale, è indispensabile contattarci per poter ricevere tutti gli elementi necessari per un'installazione corretta e senza rischio di danni.

L'automazione non può essere utilizzata se la parte azionata include un ingresso pedonale.

1.4. Norme di sicurezza

Il movimento reale di un cancello può generare situazioni pericolose per le persone, le cose e i veicoli circostanti e che, per natura, non sempre possono essere evitate in fase di progettazione.

Gli eventuali rischi dipendono dallo stato del cancello,

dal modo in cui è utilizzato e dal sito di installazione.

Dopo avere verificato che il cancello da motorizzare sia conforme alle prescrizioni fornite nel presente capitolo, prima di iniziare l'installazione, è fondamentale effettuare un'analisi dei rischi di installazione al fine di eliminare qualsiasi situazione pericolosa e informare l'utente dei rischi che non possono essere eliminati.

2. ELIMINAZIONE DEI RISCHI

I rischi causati da un cancello a 2 battenti motorizzato e le relative soluzioni sono le seguenti:

2.1. A livello dei bordi secondari

A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area di cesoiamento tra il battente e l'angolo del pilastro. In questo caso, si raccomanda di eliminare questa zona lasciando una distanza utile di almeno 25 mm posizionando correttamente le battute laterali o intagliando gli angoli dei pilastri senza renderli più fragili, oppure applicando entrambe le soluzioni, se necessario.

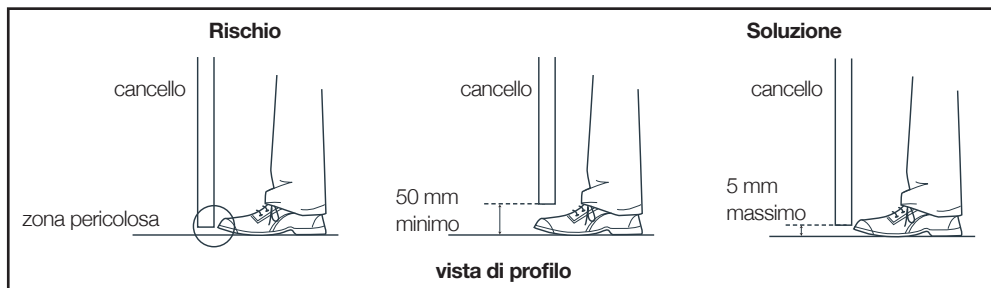
Qualora non fosse possibile eliminare il rischio, occorrerà segnalarlo in maniera evidente

Per un'apertura verso l'interno		Per un'apertura verso l'esterno	
Rischio	Soluzione	Rischio	Soluzione
<p>zona di cesoiamento</p> <p>battuta laterale</p> <p>vista dall'alto</p>	<p>25 mm min</p> <p>battuta laterale</p> <p>vista dall'alto</p>	<p>battuta laterale</p> <p>zona di cesoiamento</p> <p>pilastro</p> <p>vista dall'alto</p>	<p>battuta laterale</p> <p>25 mm min</p> <p>pilastro</p> <p>vista dall'alto</p>

2.2. A livello dei bordi inferiori

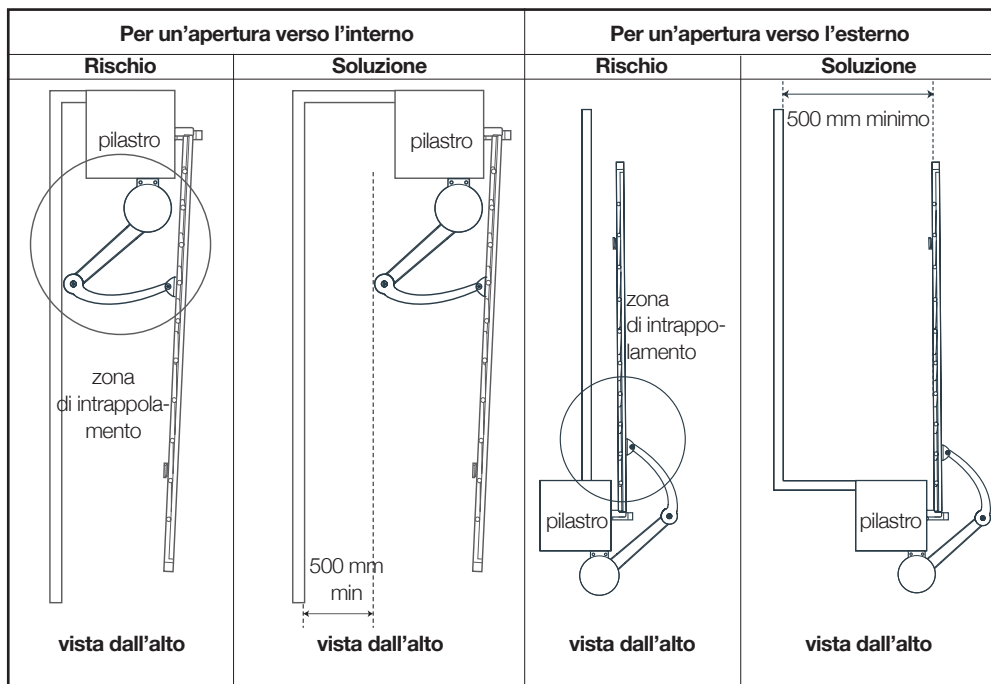
A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area pericolosa per le dita dei piedi tra il bordo inferiore del cancello e il suolo, come indicato nella figura seguente.

In tal caso, occorre eliminare tale area lasciando una distanza utile di minimo 50 mm o massimo 5 mm.



2.3. Tra i battenti e le parti fisse nelle immediate vicinanze

A seconda della configurazione del sito in cui il cancello automatizzato è installato, è possibile che si creino delle aree di intrappolamento tra i battenti in posizione aperta e le eventuali parti fisse situate nelle vicinanze. Per eliminare tali aree, lasciare una distanza di sicurezza di almeno 500 mm tra la parte fissa nelle vicinanze e le parti mobili del cancello motorizzato.



2.4. Prevenzione degli altri rischi

L'organo di manovra di un interruttore senza blocco deve essere posizionato in vista diretta della parte azionata, ma lontano dalle parti mobili. Tranne nel caso di funzionamento a chiave, deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m e non deve essere accessibile al pubblico.

Al termine dell'installazione controllare che le parti del cancello non sporgano sopra un marciapiede o una carreggiata accessibili al pubblico.

3. INSTALLAZIONE DELL'AUTOMAZIONE

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e rispettare le indicazioni fornite al capitolo "Avvertenze di carattere generale".

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che:

- I rischi siano ridotti attenendosi a quanto indicato al Capitolo "Analisi dei rischi".
- L'uso desiderato sia stato correttamente definito.
- Il cancello soddisfi le specifiche fornite al capitolo "Specifiche del cancello da motorizzare".

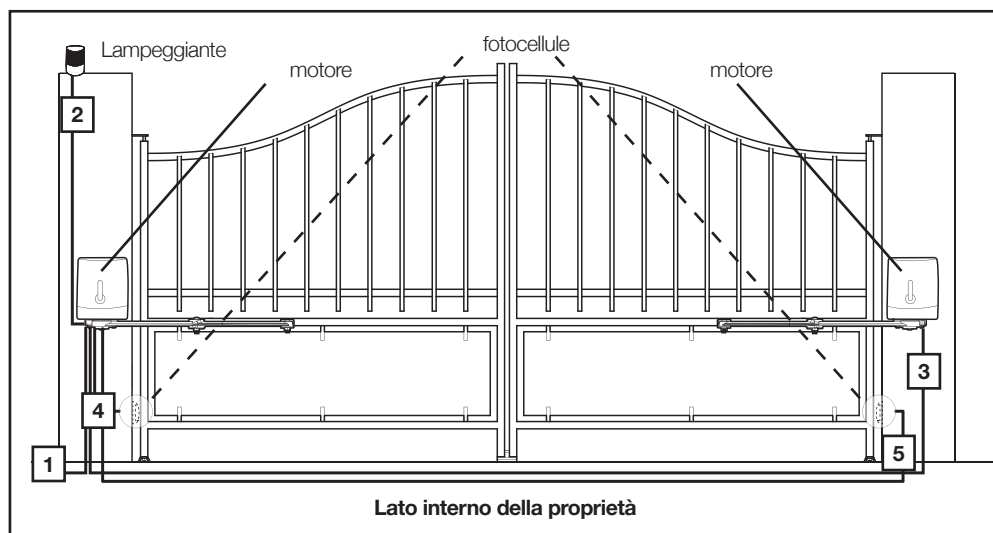
Le varie fasi dell'installazione devono avvenire rispettando l'ordine definito e conformemente alle indicazioni fornite.

Vista d'insieme

I cavi utilizzati devono essere adatti all'uso all'esterno (es. tipo H07RN-F).

Il passaggio dei cavi tra i due pilastri deve essere conforme alle norme vigenti (per la Francia, NFC 15-100).

Il cavo di alimentazione del motoriduttore deve essere interrato a una profondità di 80 cm con una rete di segnalazione rossa.



Consiglio: Posizionare il motore contenente la scheda elettronica sul pilastro in cui arriva la corrente da 230 V. Se la corrente da 230 V arriva già sul pilastro di sinistra, non occorre invertire i collegamenti. Se la corrente arriva sul

pilastro di destra, basterà invertire la polarità di collegamento dei motori per invertire il senso di rotazione rispetto al montaggio descritto in questo manuale (montaggio normale con motore e scheda elettronica a sinistra).

Elenco dei cavi:

	Collegamento	Cavo	Lunghezza max
1	Linea alimentazione 230 Vac	Cavo 3 x 2,5 mm ² (lunghezza superiore a 30 m) Cavo 3 x 1,5 mm ² (lunghezza inferiore a 30 m)	Non limitata
2	Lampeggiante	Cavo 2 x 0,5 mm ²	15 m
3	Motore secondario	Cavo 2 x 1,5 mm ²	10 m
4	Fotocellula ricevente (RX)	Cavo 4 x 6/10	10 m
5	Fotocellula emittente (TX)	Cavo 4 x 6/10	10 m

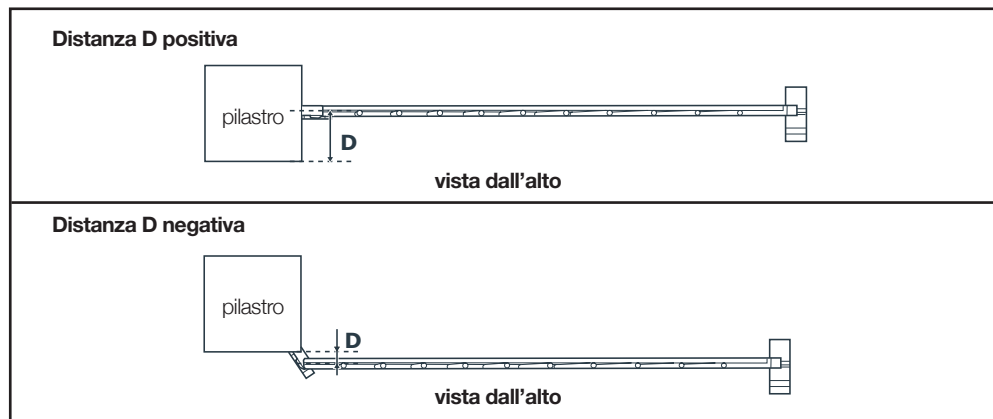
3.1. Installazione delle battute

Questa automazione per cancelli è un sistema di automazione autobloccante. Il cancello a 2 battenti deve essere obbligatoriamente dotato di una battuta centrale e delle battute laterali (non incluse).

Le battute (quella centrale e quelle laterali) devono arrestare il cancello senza bloccarlo. Occorre quindi rimuovere eventuali serrature meccaniche (o contropiastre), fermi ribaltabili o arresti.

3.1.1 - Apertura verso l'interno della proprietà

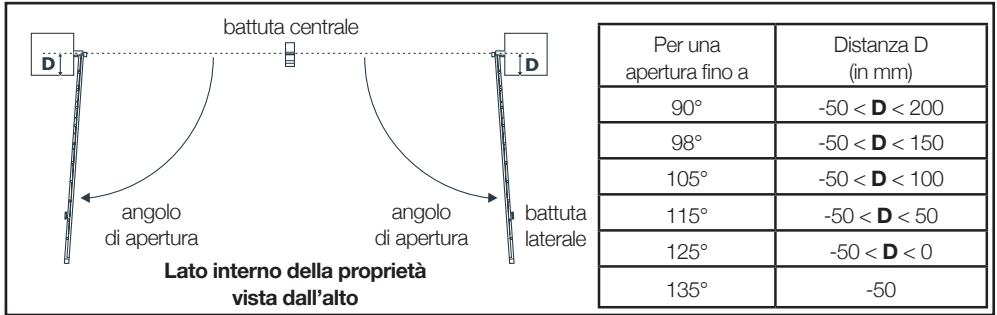
L'installazione di battute laterali dipende dall'angolo di apertura desiderato, che dipende a sua volta dalla distanza **D** (distanza tra l'asse del cardine e la faccia interna del pilastro).



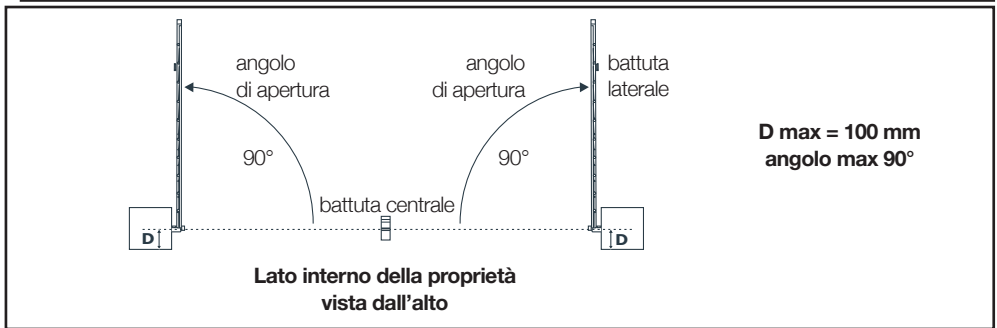
Qualora la distanza **D** sia positiva e superiore a 200 mm oppure sia negativa, è necessario regolare la configurazione dei pilastri.

Calcolare l'angolo di apertura di ogni battente in base ai dati della seguente tabella.

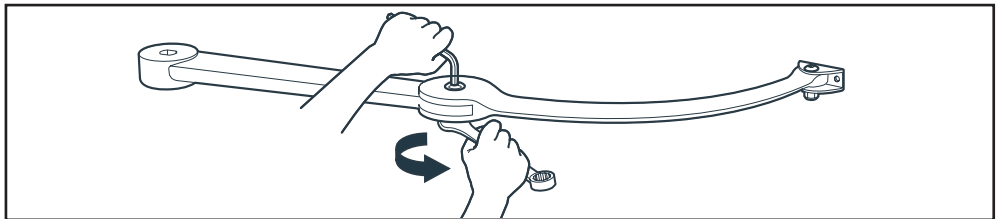
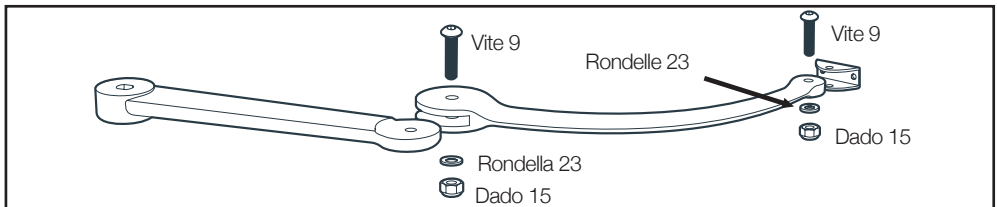
L'angolo di apertura può essere diverso per ciascun battente, ma non deve mai essere inferiore a 40°.



3.1.2 - Apertura verso l'esterno della proprietà



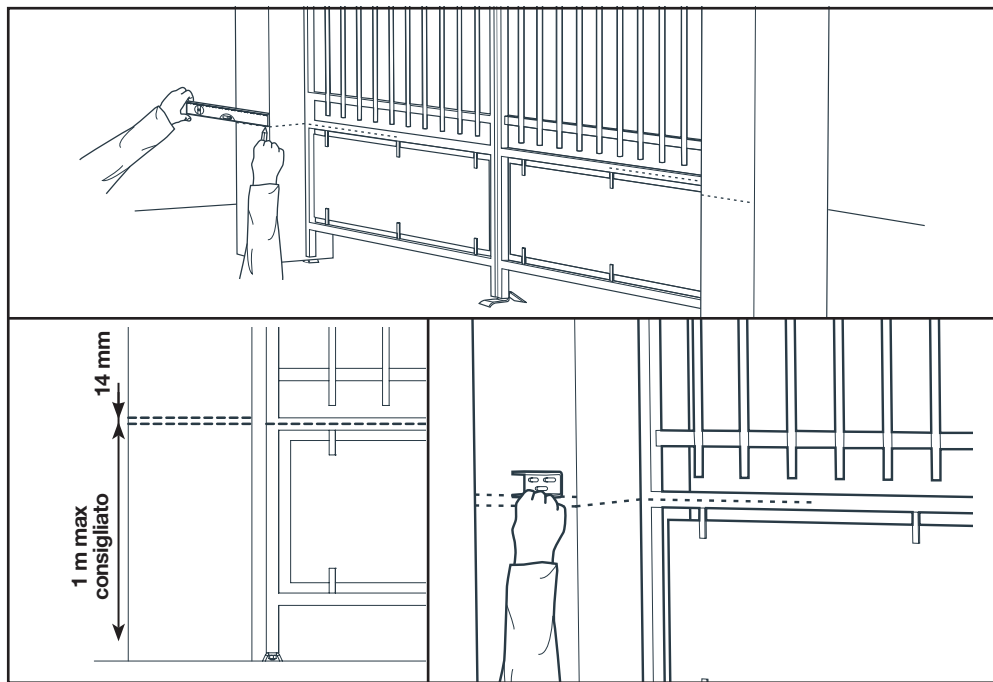
3.2. Assemblaggio del braccio articolato



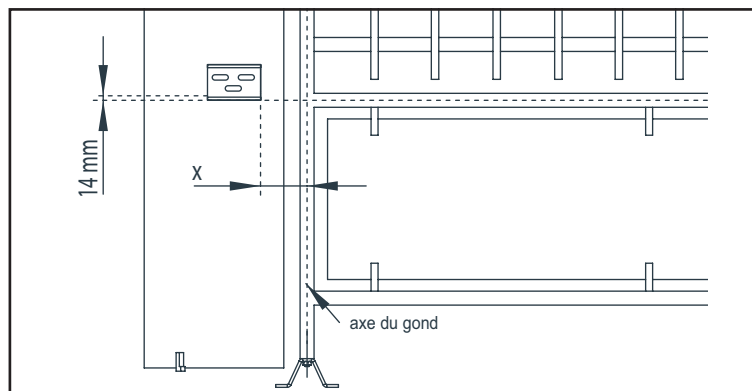
Attenzione: non serrare eccessivamente i pezzi tra loro, le parti articolate devono poter ruotare liberamente.

3.3 - Installazione dei motori - Apertura verso l'interno della proprietà

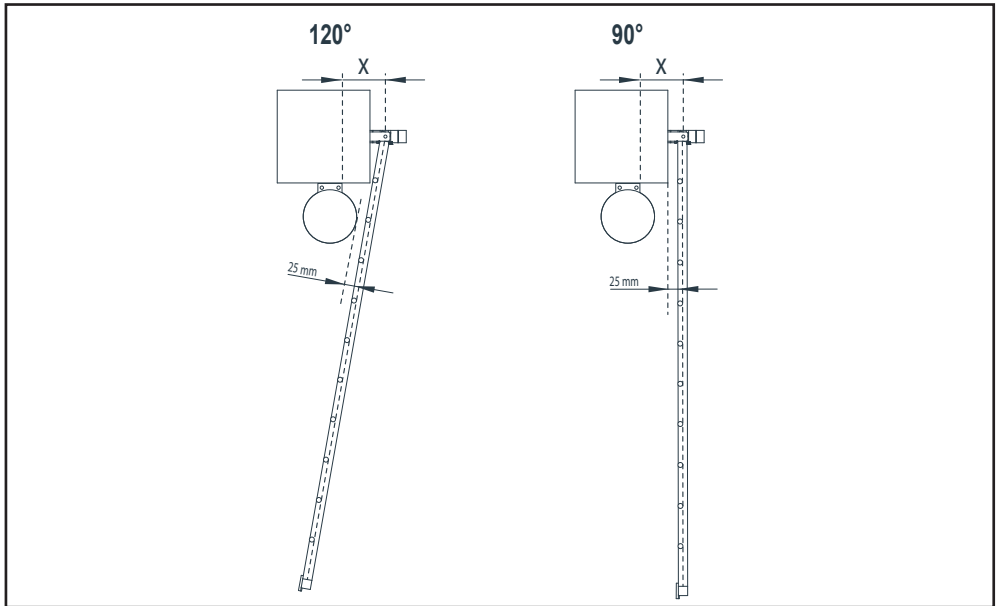
- Posizionare i supporti di fissaggio contro i pilastri, 14 mm al di sopra della parte rigida del cancello dove verranno fissate le estremità dei bracci articolati.



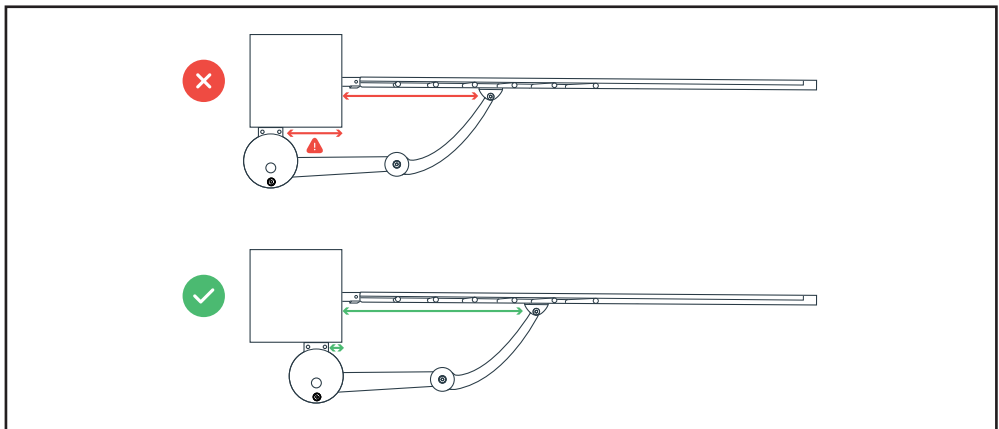
- Utilizzare tasselli e viti adeguati al materiale del pilastro (esempio: per calcestruzzo, utilizzare tasselli da $\varnothing 12$ mm e viti tirafondo da $\varnothing 8$ mm e lunghezza 80 mm). Dopo il serraggio, il supporto di fissaggio deve essere perfettamente orizzontale e trovarsi 14 mm sopra la parte centrale della parte rigida del cancello. Attenzione a non indebolire i pilastri.

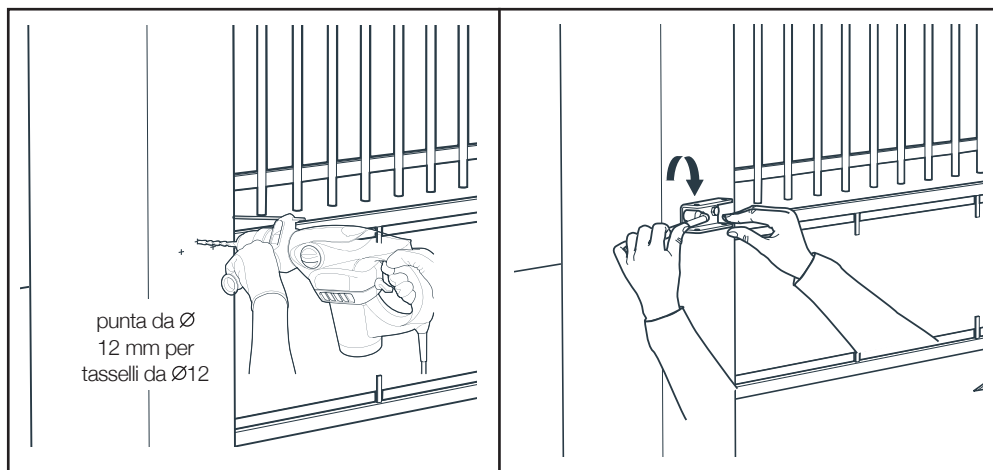
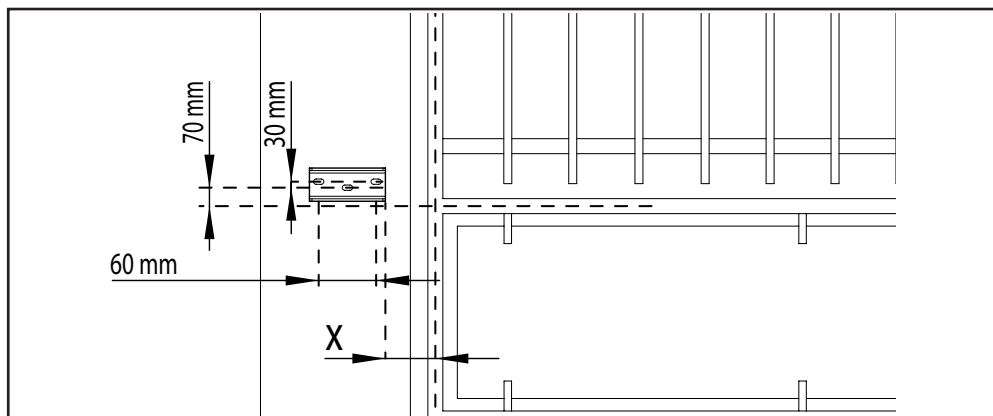


- A seconda dell'angolo massimo di apertura desiderato per il cancello, il fissaggio al pilastro deve essere posto più o meno lontano dal bordo del pilastro (in modo che il motore non impedisca l'apertura del cancello). Per un funzionamento ottimale del motore, la distanza **X** deve essere il più ridotta possibile. Ricordarsi tuttavia che tra il cancello aperto e il motore è necessario lasciare una distanza di sicurezza di 25 mm (**v. capitolo "Analisi dei rischi"**). Poggiare momentaneamente il motore a terra e cercare la posizione migliore per determinare la quota **X**.

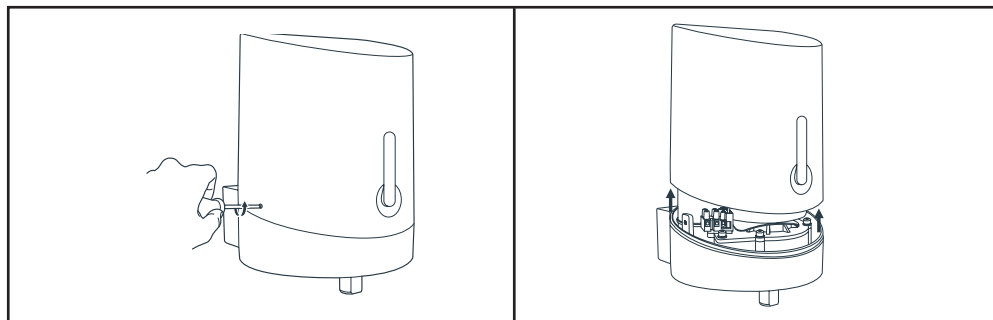


- Posizionare la staffa sul pilastro (utilizzando la quota **X**) e segnare dove forare. Rispettare attentamente la distanza **X** per posizionare il blocco motore il più vicino possibile al cancello rispettando al contempo la distanza di sicurezza. Più il blocco motore sarà vicino al bordo del cancello, migliore sarà la presa dei bracci sul cancello.

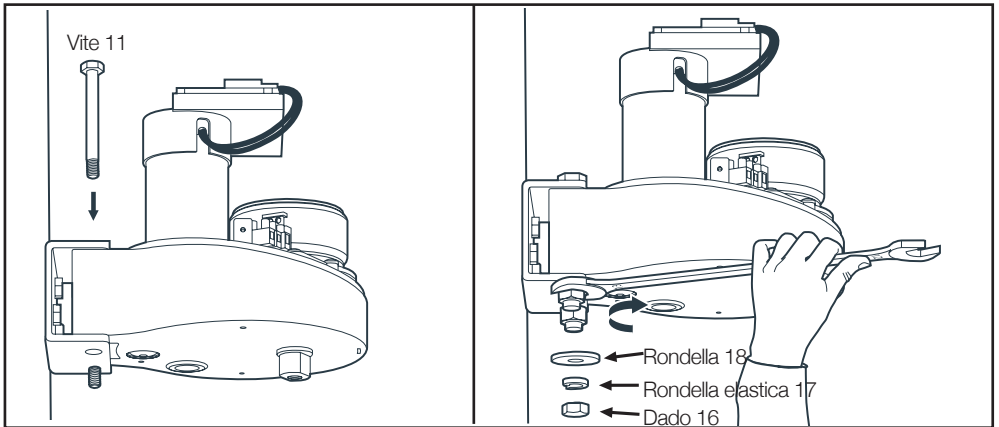
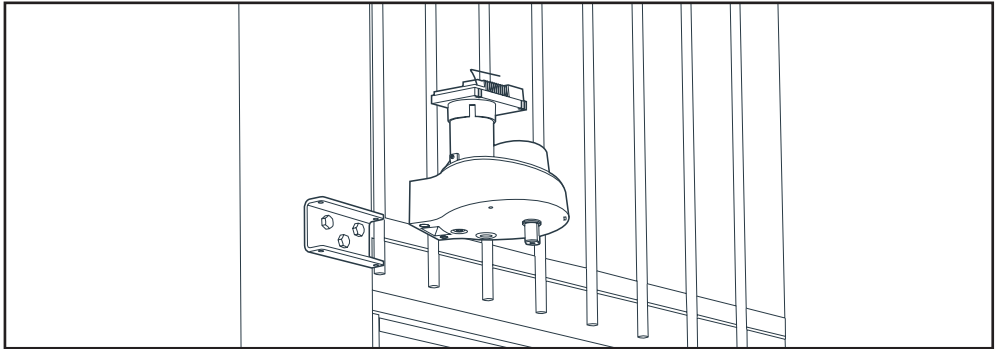




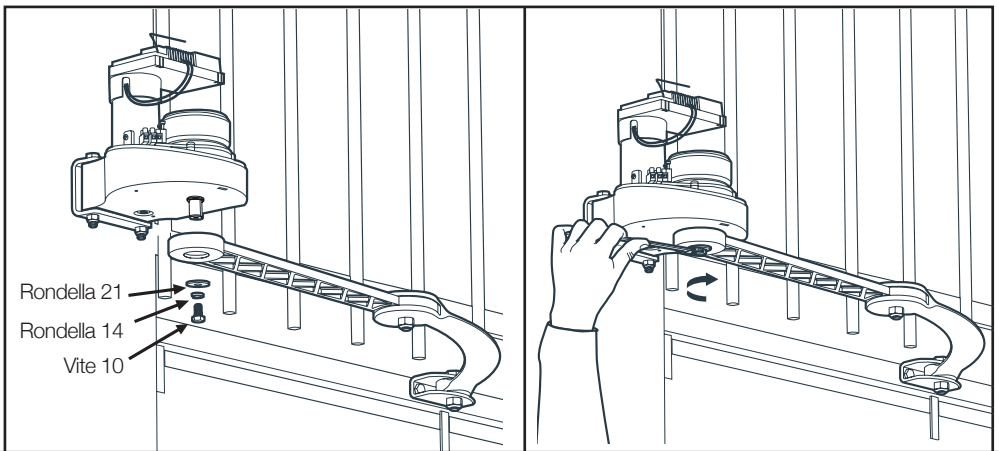
- Aprire il coperchio dei motori



- Fissare i motori sui relativi supporti

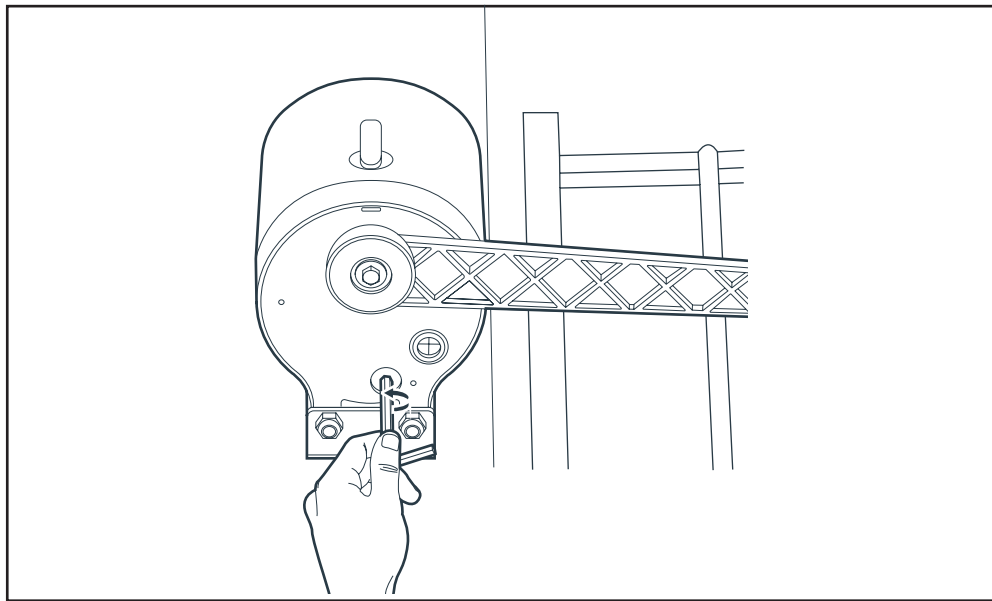


- Assemblare i bracci articolati e i motori

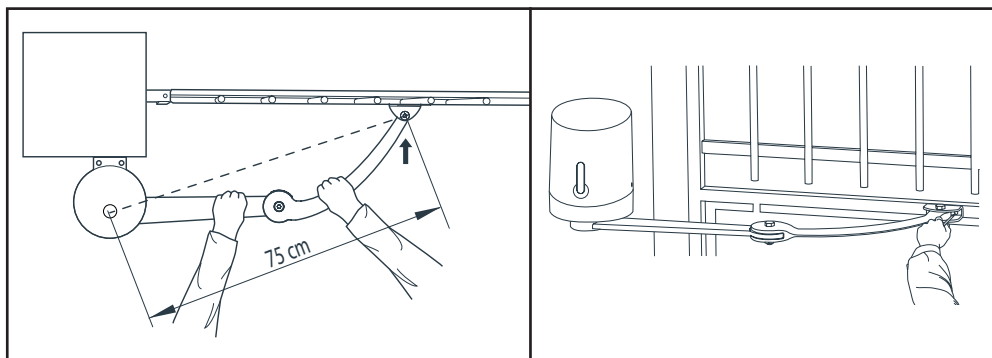


C - INSTALLAZIONE

- Sblocco del motore

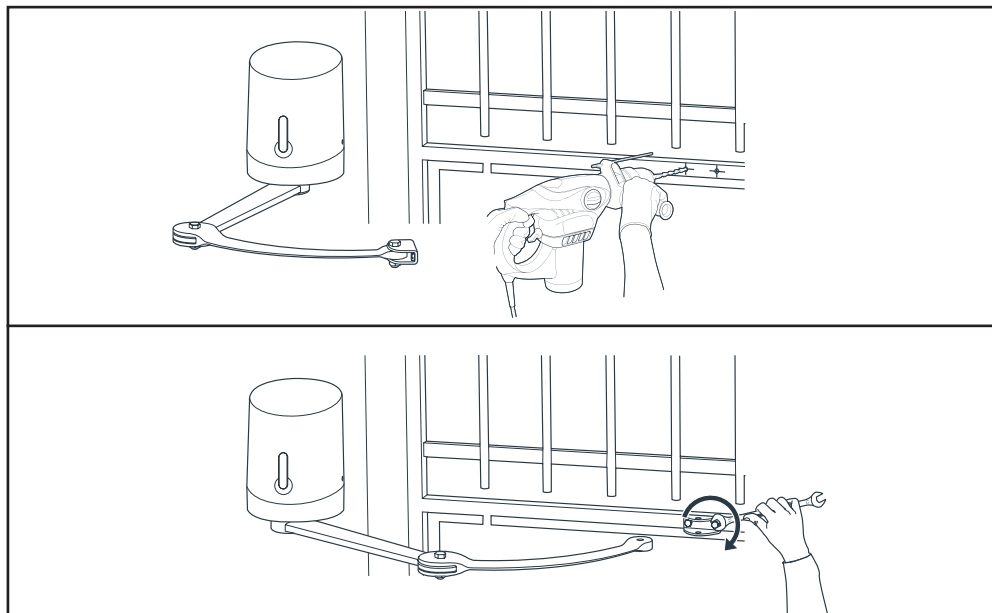


- Sbloccare i motori per poter azionare manualmente i bracci



- Chiudere il cancello tenendolo poggiato contro la battuta centrale.
- Disporre i bracci articolati sul cancello rispettando la distanza di 75 cm, quindi segnare dove forare sul cancello.

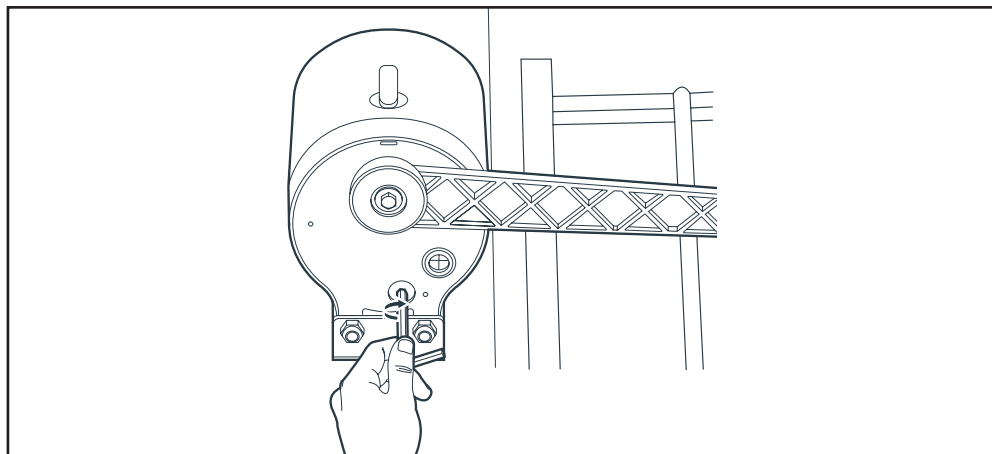
Importante: per far sì che i bracci articolati siano perfettamente orizzontali, le estremità dei bracci dritti devono trovarsi al centro della parte rigida del cancello.



- Smontare l'elemento di fissaggio del braccio per fissarlo al cancello.
- Usare viti e dadi adatti al materiale del cancello.
- Riassemblare l'estremità del braccio e l'elemento di fissaggio.

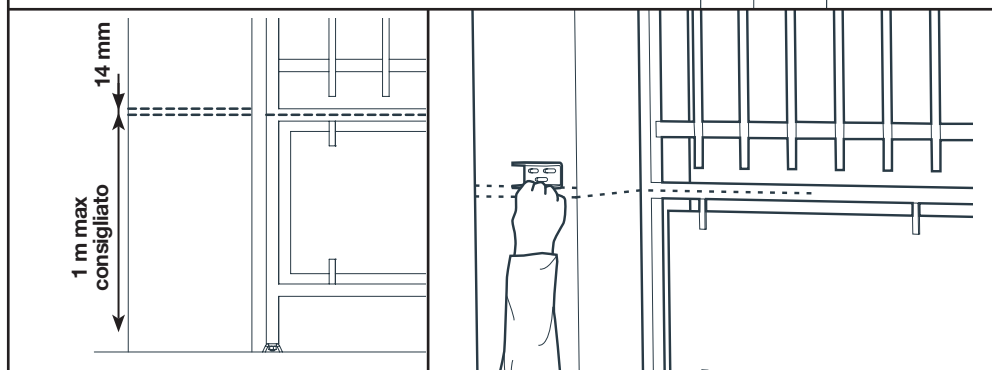
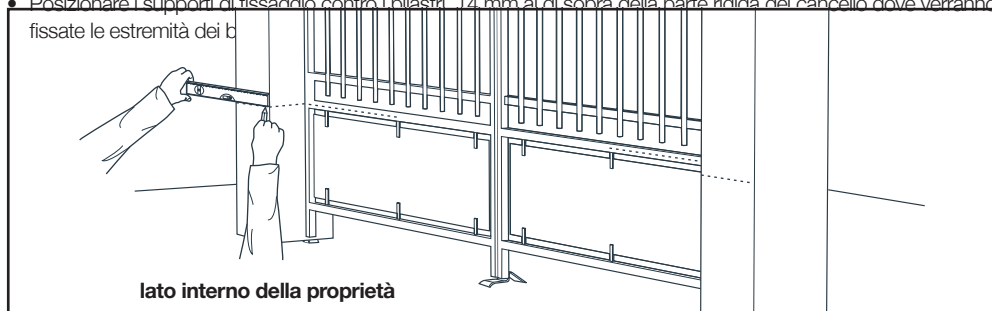
Importante: in questa fase dell'installazione, i motori sono sbloccati. Il cancello può quindi mettersi in movimento sotto l'azione del vento o di una spinta esterna. Prestare attenzione o bloccare il cancello per evitare incidenti nel prosieguo dell'installazione.

→ Oppure innestare i motori:

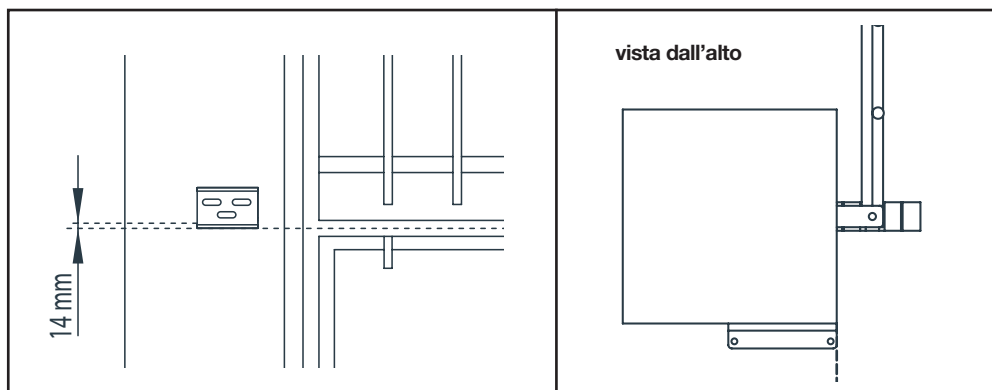


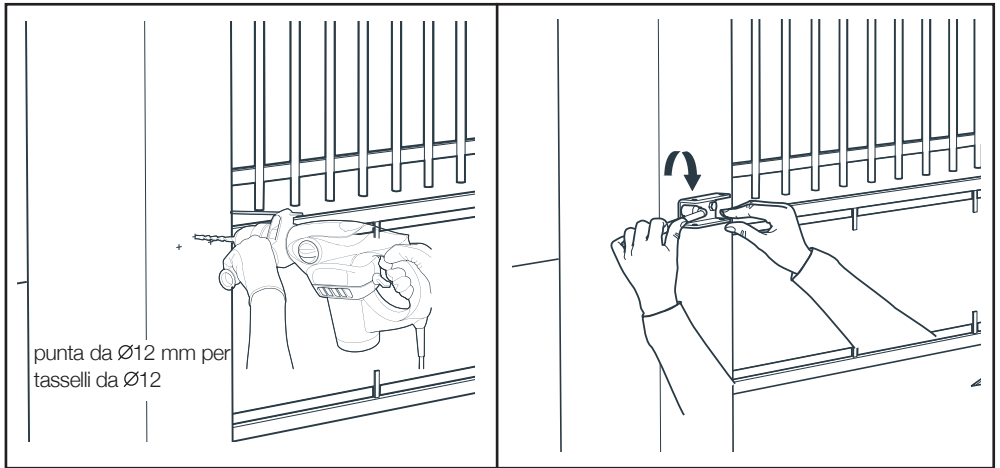
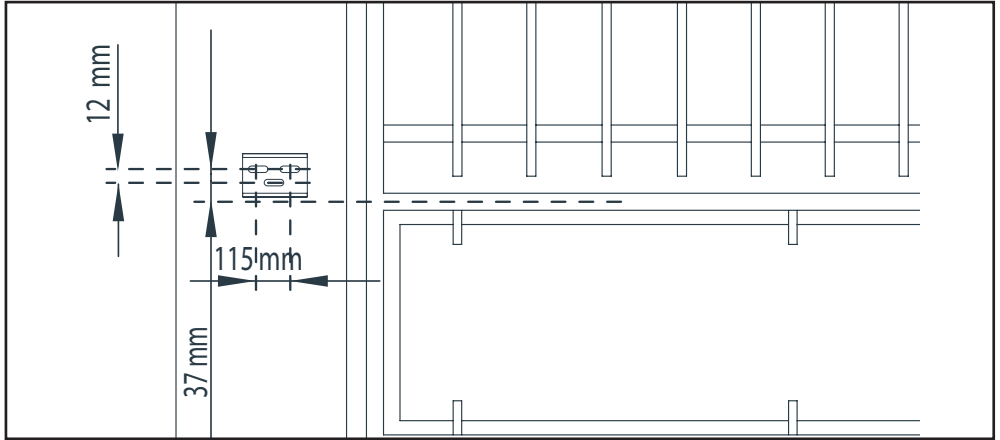
3.4 - Installazione dei motori - Apertura verso l'esterno della proprietà

- Posizionare i supporti di fissaggio contro i pilastri, 14 mm al di sopra della parte rigida del cancello dove verranno fissate le estremità dei b

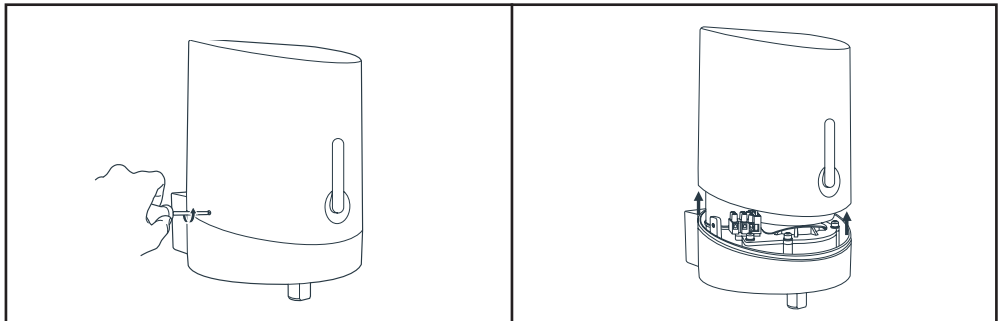


- Utilizzare tasselli e viti adeguati al materiale del pilastro (esempio: per calcestruzzo, utilizzare tasselli da $\varnothing 12$ mm e viti tirafondo da $\varnothing 8$ mm e lunghezza 80 mm). Dopo il serraggio, il supporto di fissaggio deve essere perfettamente orizzontale e trovarsi 14 mm sopra la parte centrale della parte rigida del cancello. Attenzione a non indebolire i pilastri.



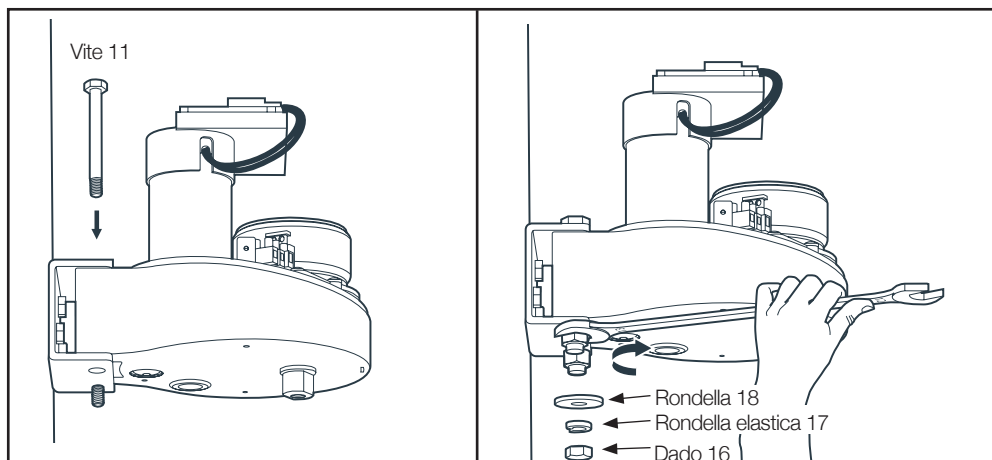
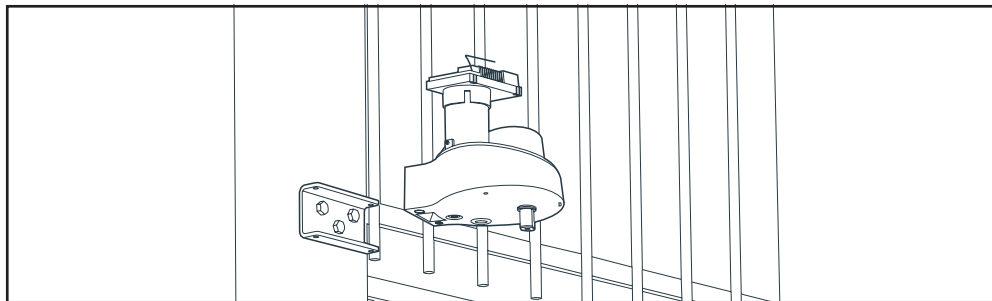


- Aprire il coperchio dei motori

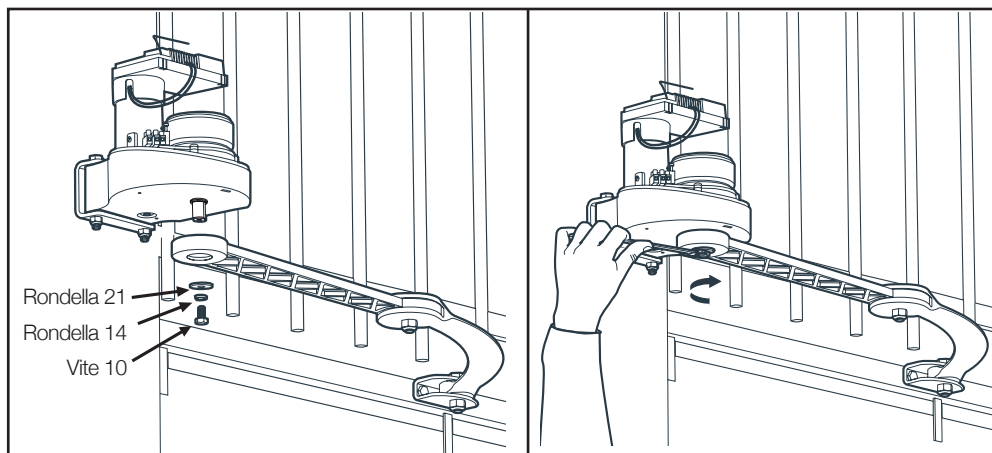


C - INSTALLAZIONE

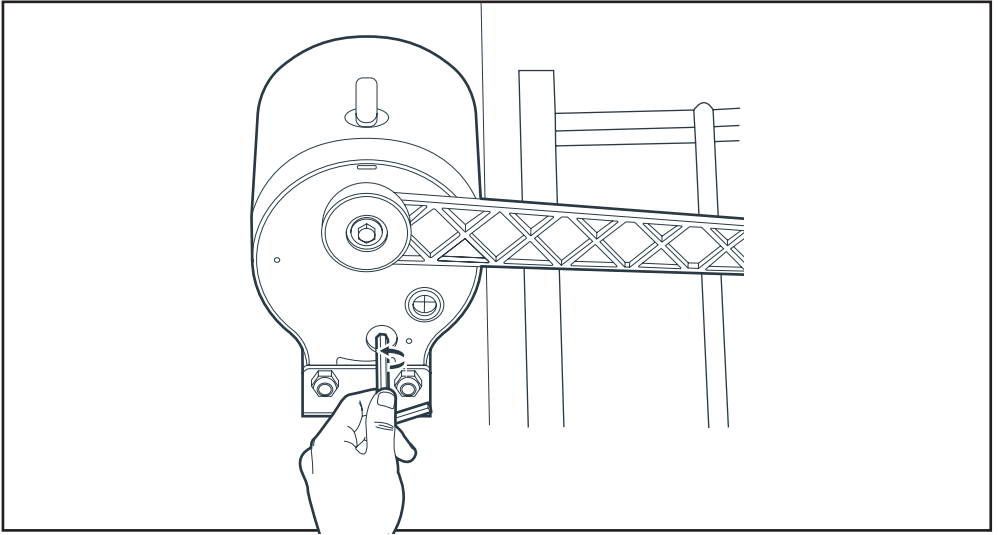
- Fissare i motori sui relativi supporti



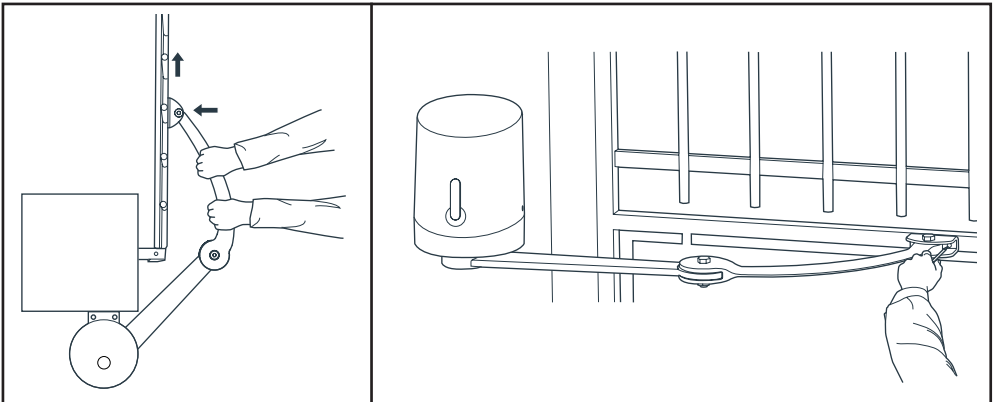
- Assemblare i bracci articolati e i motori



- Sblocco del motore

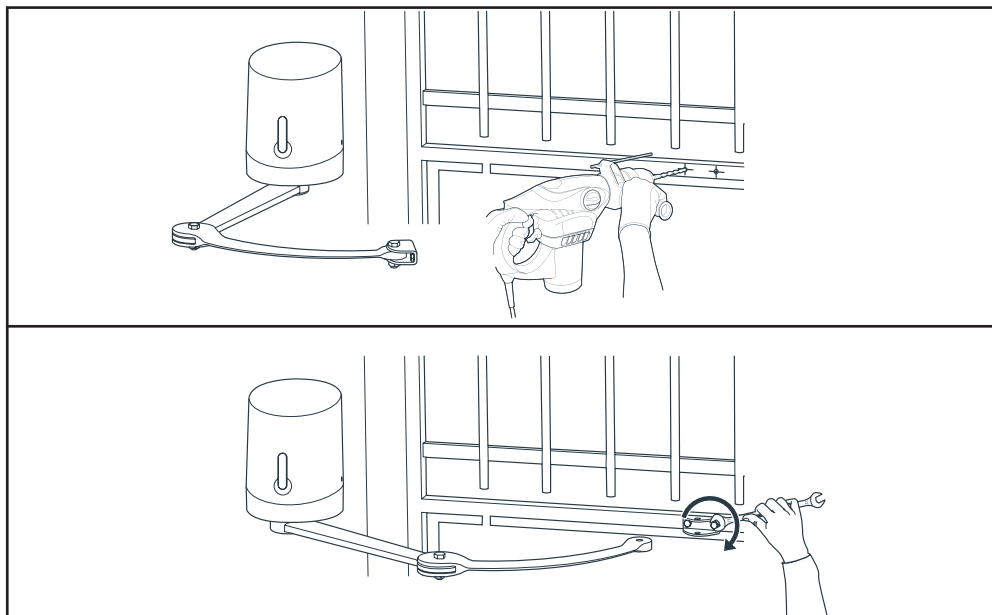


- Sbloccare i motori per poter azionare manualmente i bracci.
- Aprire il cancello fino alle battute laterali.
- Girare il braccio articolato per portare l'elemento di fissaggio a toccare **il cancello il più lontano possibile dai cardini**:



- Segnare dove forare per montare la staffa di fissaggio sul cancello.

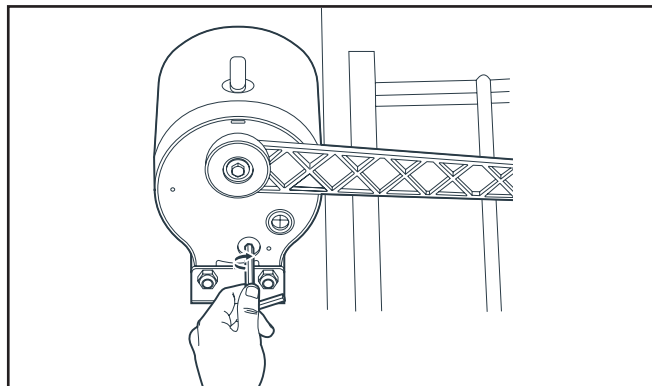
Importante: per far sì che i bracci articolati siano perfettamente orizzontali, le estremità dei bracci dritti devono trovarsi al centro della parte rigida del cancello.



- Smontare l'elemento di fissaggio del braccio per fissarlo al cancello.
- Usare viti e dadi adatti al materiale del cancello.
- Riassemblare l'estremità del braccio e l'elemento di fissaggio.

Importante: in questa fase dell'installazione, i motori sono sbloccati. Il cancello può quindi mettersi in movimento sotto l'azione del vento o di una spinta esterna. Prestare attenzione o bloccare il cancello per evitare incidenti nel prosieguo dell'installazione.

→ Oppure innestare i motori:

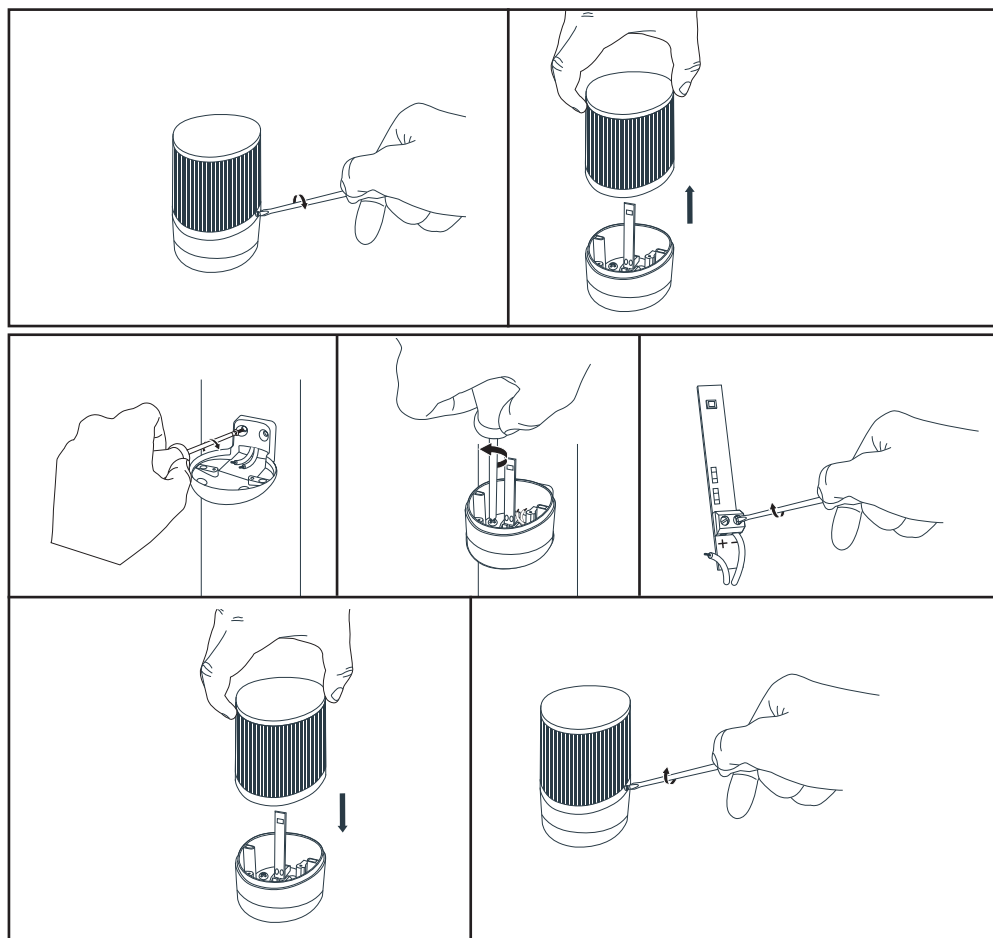


4. INSTALLAZIONE DEL LAMPEGGIANTE

Il lampeggiante deve essere montato sulla sommità del pilastro su cui è fissata la scatola di comando e deve essere visibile sia dall'interno che dall'esterno; usare esclusivamente il lampeggiante fornito con il kit (24 V – 2 W).

Il lampeggiante può essere montato al muro con o senza staffa.

- Con un cacciavite, rimuovere la parte trasparente del lampeggiante svitando le 2 viti che ne trattengono la parte superiore.
- Sempre con un cacciavite, rimuovere il supporto svitando le 2 viti che si trovano all'interno del lampeggiante.
- Fissare il supporto del lampeggiante al muro (ignorare questo passaggio se il lampeggiante viene fissato direttamente al muro).
- Far passare i fili attraverso il lampeggiante e collegarli alla lampada a LED (prestare attenzione alla polarità “+” e “-”).
- Avvitare il lampeggiante sul suo supporto e rimontare la parte trasparente.

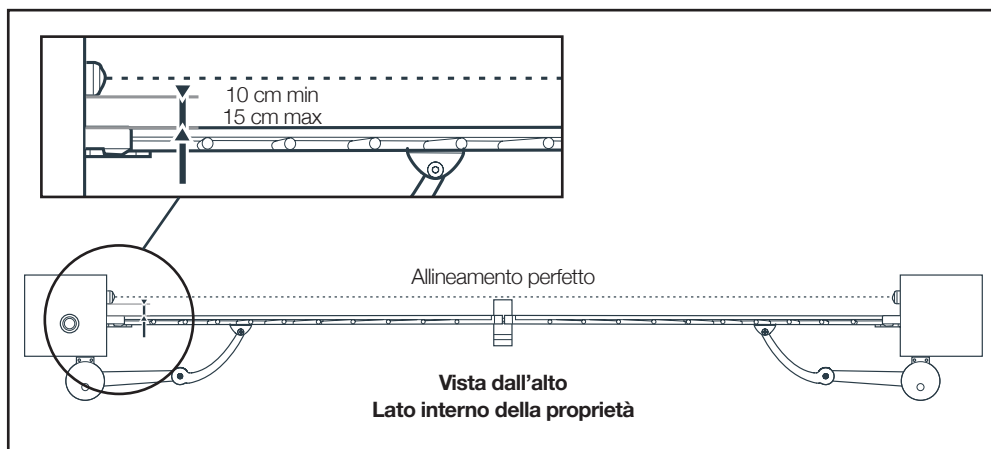
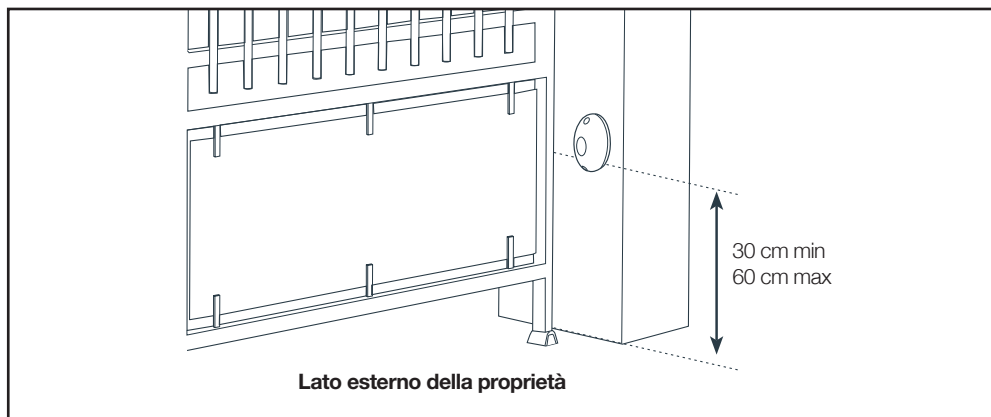


5. INSTALLAZIONE DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE

5.1- Apertura verso l'interno

1 coppia di fotocellule

- Installare la fotocellula ricevente (RX indicato sul retro) sul pilastro del motore dove si trova la scheda elettronica. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.
- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate e parallele tra loro. La distanza tra la faccia esterna del cancello e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm.
- Fissare le fotocellule ai pilastri.

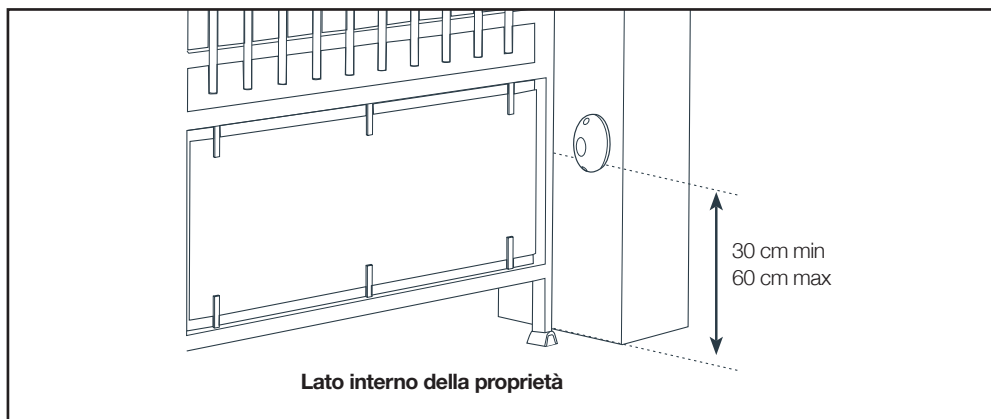


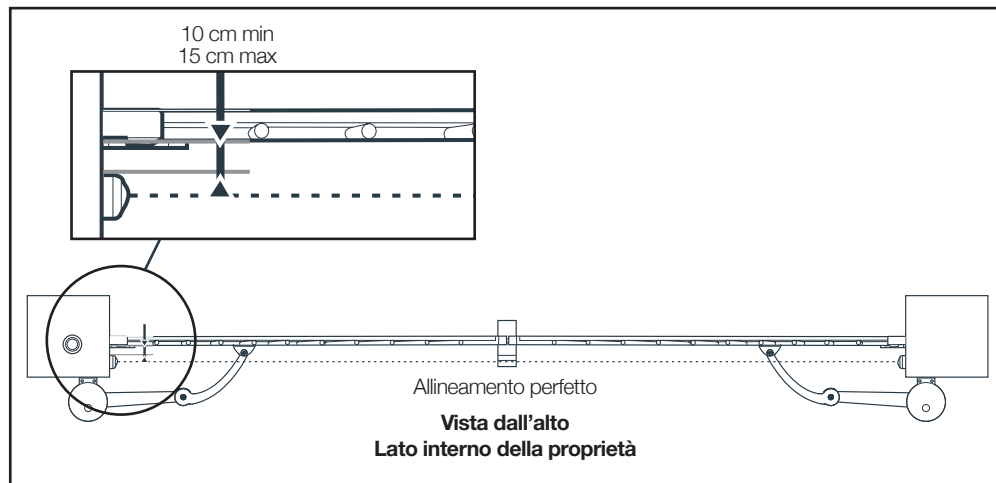


5.2 - Apertura verso l'esterno

1 coppia di fotocellule

- Installare la fotocellula ricevente (RX indicato sul retro) sul pilastro del motore dove si trova la scheda elettronica. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.
- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate e parallele tra loro.
- Fissare le fotocellule ai pilastri.



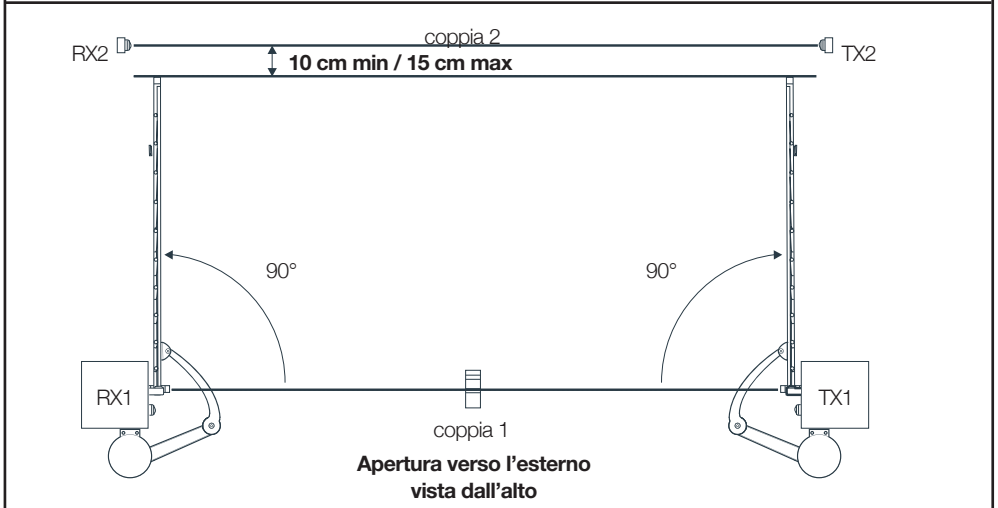
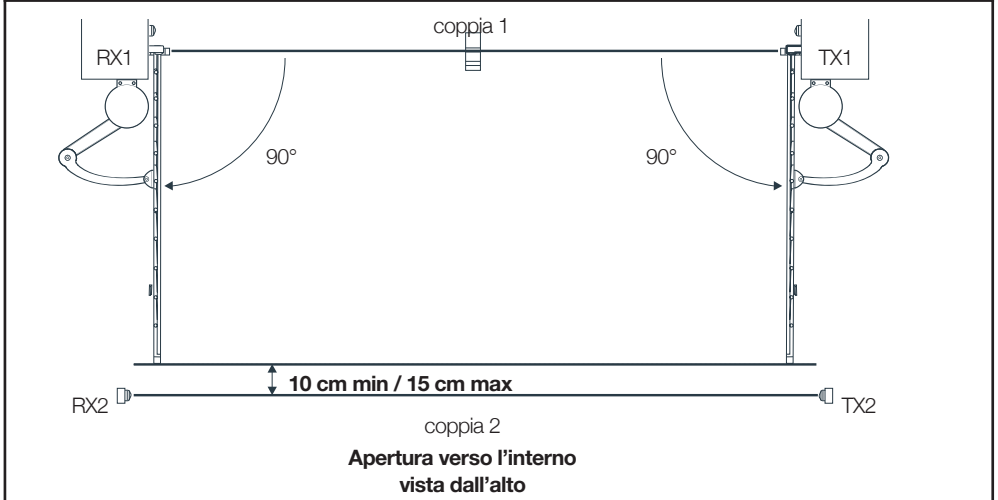
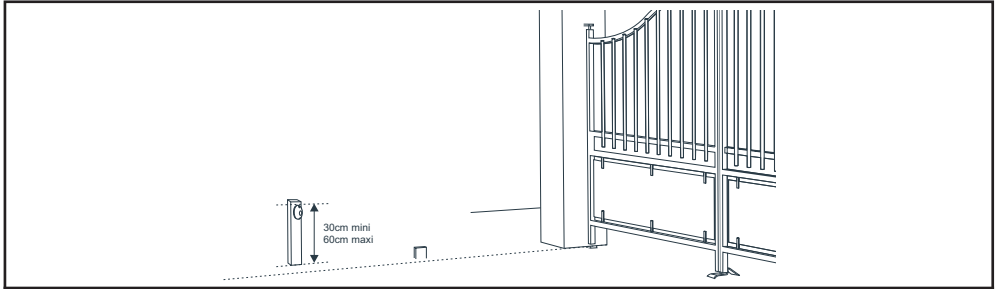


5.3 - 2ª coppia di fotocellule (opzionale)

In caso di utilizzo con cancello non visibile, è obbligatorio installare una seconda coppia di fotocellule per evitare che il cancello si apra quando dietro vi è un qualche ostacolo (auto, persone, ecc.).

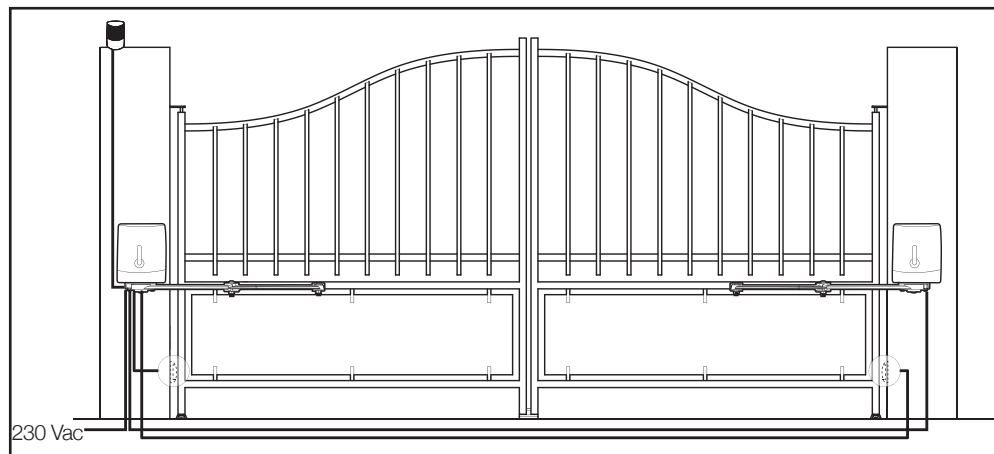
Installazione:

- Le fotocellule devono essere perfettamente allineate e parallele.
- Le fotocellule riceventi (quelle con sul retro la scritta RX) devono essere installate di fronte al pilastro del motore sul quale si trova la scheda elettronica (v. figura seguente).
- Le fotocellule aggiuntive devono essere installate all'interno della proprietà se il cancello si apre verso l'interno e all'esterno della proprietà se si apre verso l'esterno. La distanza tra i bordi principali del cancello in posizione aperta a 90° e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm al massimo.
- I supporti utilizzati per fissare le fotocellule devono essere correttamente fissati a terra e perfettamente allineati.
- Le fotocellule devono essere disposte esattamente alla stessa altezza da terra e questa deve essere compresa tra 30 e 60 cm.



6. COLLEGAMENTI

- Il passaggio dei cavi deve essere conforme alle normative vigenti (per la Francia, NFC 15-100).
- Il cavo deve essere interrato a una profondità di 80 cm con una rete di segnalazione rossa oppure posato all'interno di una guaina.

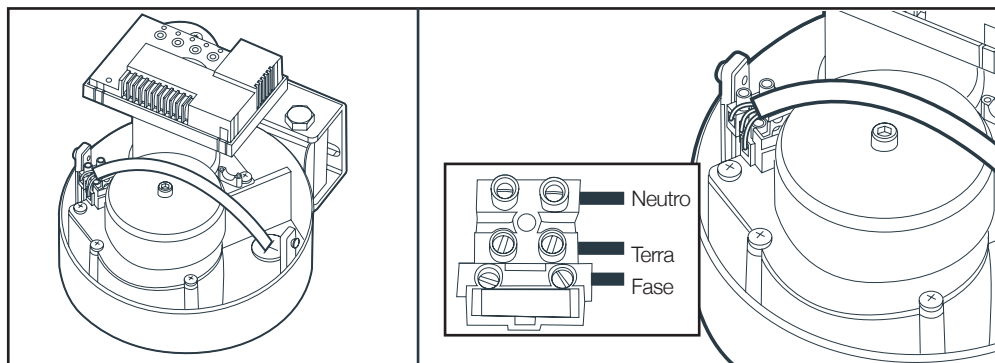


Istruzioni di sicurezza

- I collegamenti elettrici devono essere effettuati sempre in assenza di tensione (interruttore di protezione su OFF) e con la batteria scollegata.
- I collegamenti devono essere effettuati da un elettricista qualificato.

6.1 - Alimentazione di rete

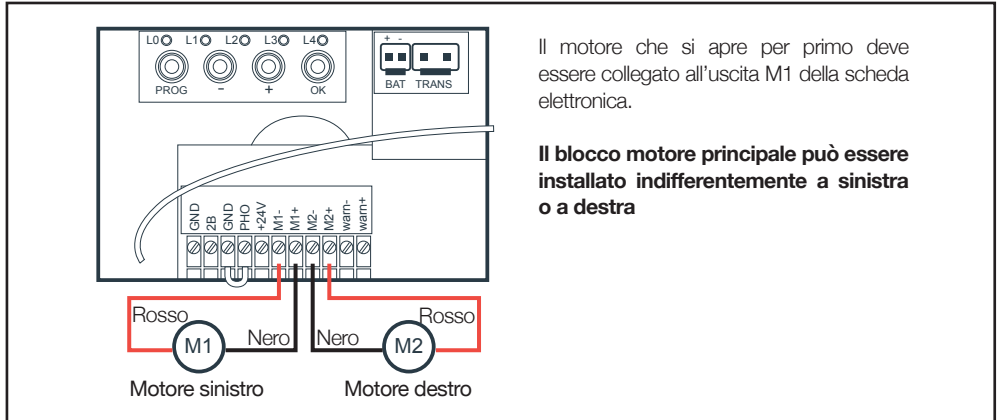
- Aprire il coperchio del motore che contiene l'elettronica di comando per accedere alla morsettiera di collegamento dell'alimentazione a 230 V. Utilizzare i morsetti in dotazione per collegare la rete di alimentazione da 230 V.



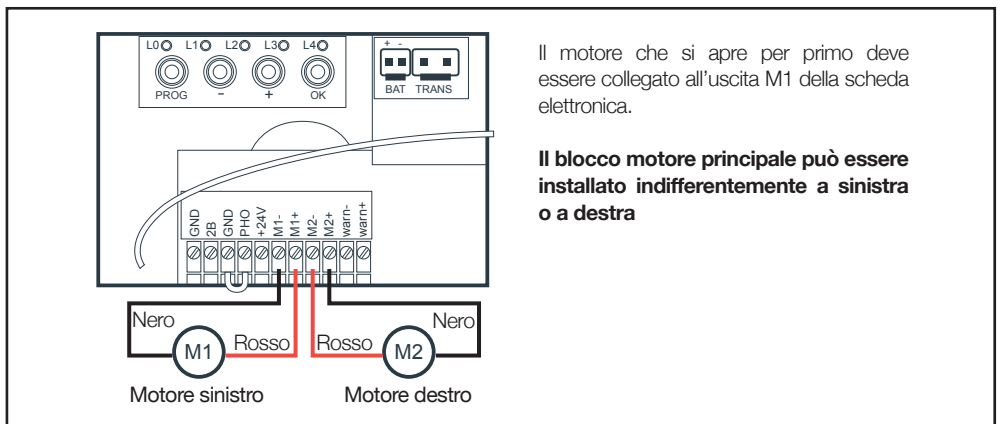
6.2 - Motori

Per il cablaggio del motore senza scheda elettronica, usare del cavo da 2x1,5 mm² e un morsetto disposto all'interno del motore. Far passare il cavo nel pressacavo e serrare.

• Collegamento del motore per l'apertura verso l'interno della proprietà

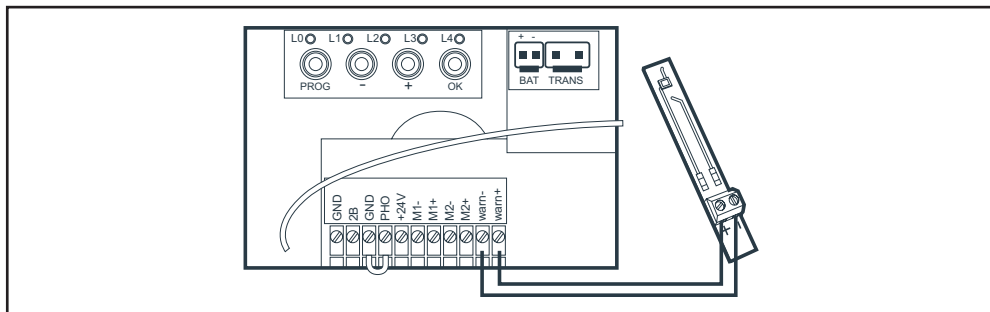


• Collegamento del motore per l'apertura verso l'esterno della proprietà



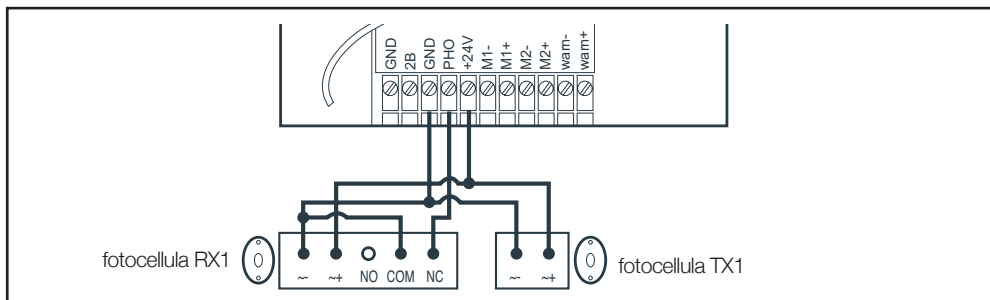
6.3 - Lampeggiante

- Collegare i fili del lampeggiante alla morsettiera come indicato nello schema seguente e ricollegare la morsettiera.
- Usare un cavo di sezione minima 2x0,5 mm².
- Rispettare la polarità del collegamento.

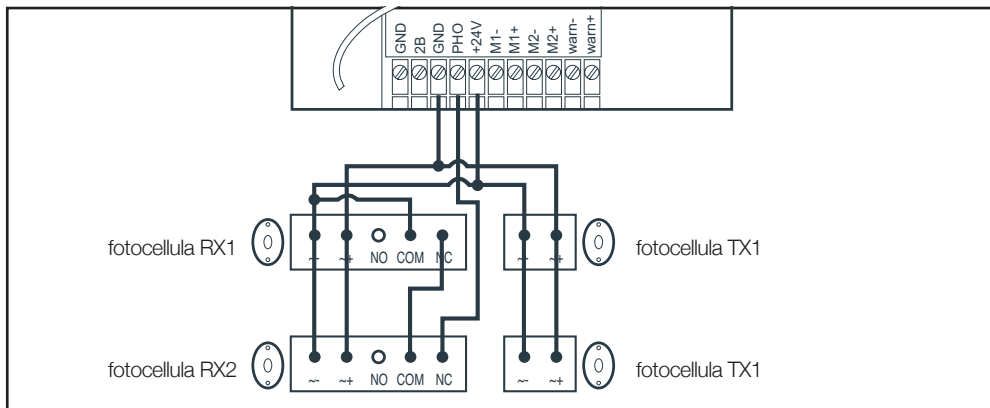


6.4 - Fotocellule

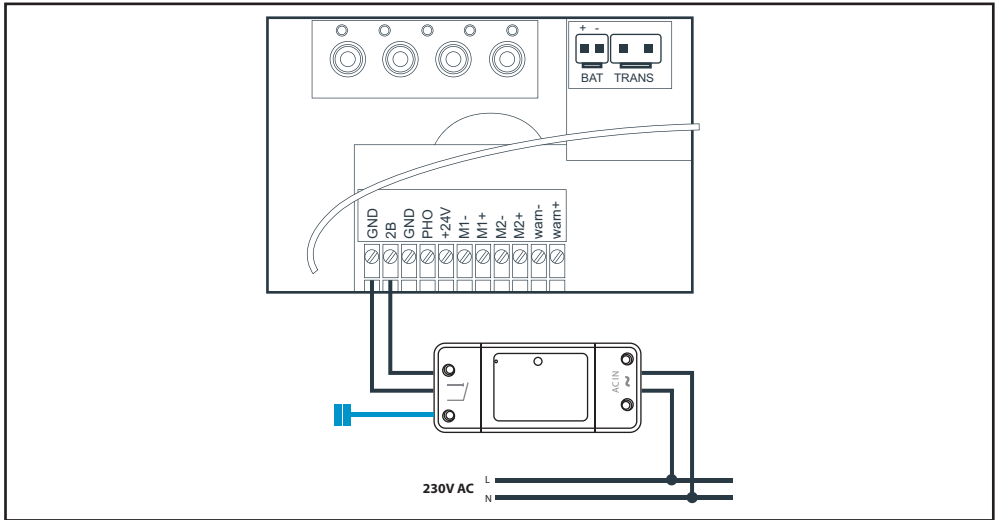
- Se non sono presenti fotocellule, lasciare il ponticello tra GND e PHO.
- Se è presente una coppia di fotocellule, rimuovere il ponticello tra GND e PHO.



- Se sono presenti 2 coppie di fotocellule, rimuovere il ponticello tra GND e PHO

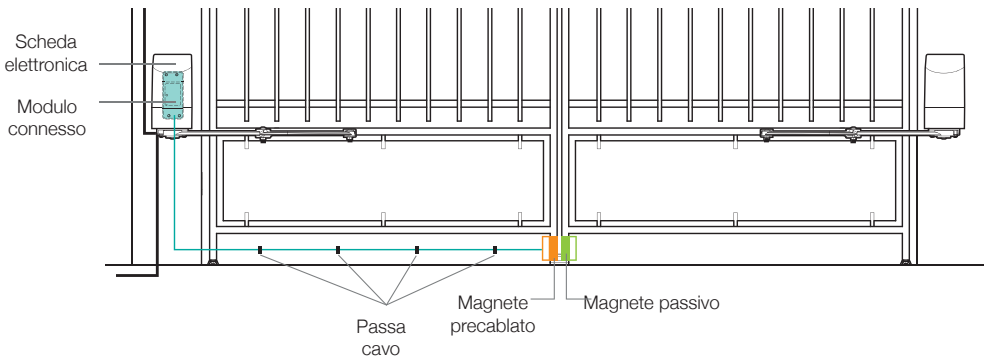


• Modulo connesso HomeGate



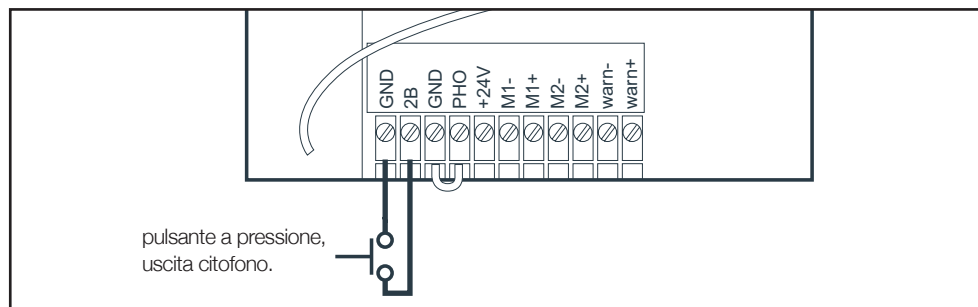
Installare il magnete che permette di ricevere l'indicazione dello stato del cancello tramite l'applicazione.

- Disporre il cancello in posizione chiusa
- Installare il magnete precablato sul battente, dal lato della scheda elettronica. Installare il magnete passivo sull'altro battente, facendo attenzione a lasciare più di 13 mm di spazio tra i magneti. I magneti non devono toccarsi.



6.5 - Dispositivi di comando (opzionali)

N.B.: questi dispositivi di comando devono essere dei contatti puliti normalmente aperti.

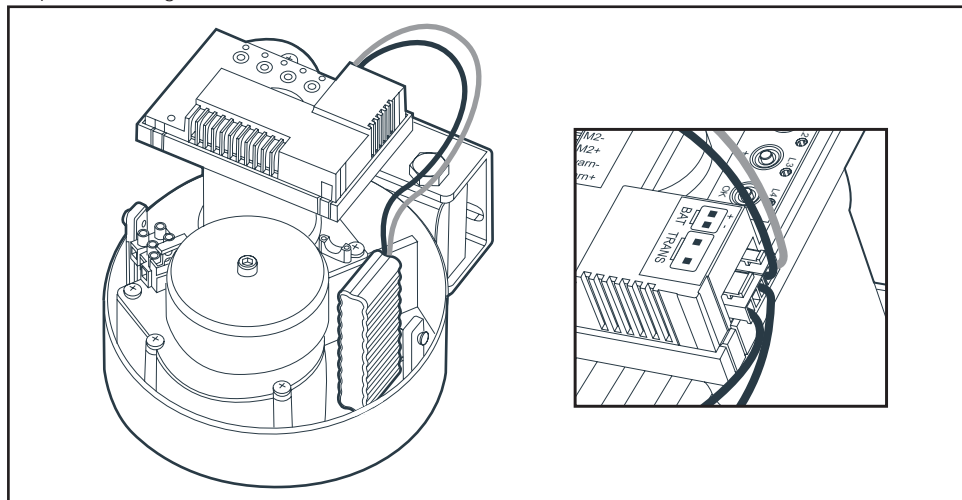


6.6 - Batteria di emergenza (opzionale)

Nota bene: quando il motore funziona con la batteria di emergenza, il modulo connesso non è operativo.

È possibile collegare una batteria di emergenza che consente di effettuare alcune manovre in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica.

- Tipo di batteria: NiMH
- Tensione della batteria: 24 V
- Configurazione: 20xAAA / 800 mAh
- Per collegare la batteria, usare il cavo incluso nel kit. Rimuovere i terminali non utilizzati e utilizzare una morsettieria per collegare i cavi della batteria a questo cavo di raccordo.
- **Rispettare le polarità (rosso su + e nero su -)**
- Dopo averla collegata, la batteria si carica fino a un massimo di 48 ore.



6.7 - Kit di alimentazione solare (opzionale)

Attenzione, l'automazione può essere alimentata con un kit solare, tuttavia in questo caso il modulo connesso non sarà operativo.

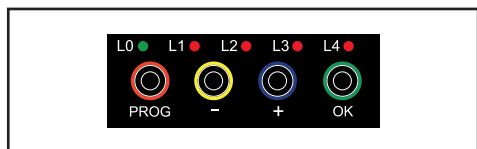
Il kit di alimentazione a energia solare da 24 V si collega allo stesso connettore della batteria di emergenza. Non è possibile collegare contemporaneamente il kit di alimentazione solare (che ha già una sua batteria) e una batteria di emergenza.

Per l'installazione, fare riferimento alle istruzioni del kit di alimentazione a energia solare.

Quando alla scheda elettronica è collegato un kit di alimentazione solare, il numero di LED rossi che si accendono premendo il pulsante "OK" indica il livello di carica della batteria.

1. INTERFACCIA DI REGOLAZIONE

Spie luminose



- **L0** = LED verde (spento quando la scheda è in stand-by)
- **Da L1 a L4** = LED rossi per indicare informazioni relative a regolazioni, eventi (o errori) e stato della batteria.

Pulsanti

PROG = Entrare o uscire dai menu di impostazione.

“.” / “+” = Selezione di un elemento del menu, regolazione di un valore, navigazione nella cronologia eventi.

OK = Accesso ai sottomenu, convalida di una regolazione, visualizzazione della tensione della batteria o della cronologia eventi, ingresso in modalità di comando manuale.

Note importanti:

- I pulsanti possono essere premuti brevemente (semplice impulso) o con una pressione prolungata (pulsante tenuto premuto per 3 secondi). Nelle pagine che seguono, in una frase del tipo “**premere il pulsante PROG**”, si intende una pressione breve (impulso singolo) del pulsante. Quando invece si ha una frase come “**premere per 3 secondi il pulsante PROG**” o “**PROG 3s**”, si intende una pressione prolungata.
- Di seguito, le operazioni da effettuare sui pulsanti sono descritte a partire dal **MENU 0**. Questo è il menu che compare subito dopo l'accensione, subito dopo un movimento del cancello (prima della messa in stand-by) oppure anche quando la scheda è in stand-by (LED L0 verde spento).
- Per controllare di trovarsi nel **MENU 0**, premere 2 o 3 volte **PROG**, solo il LED verde deve essere acceso.

In assenza di intervento dell'utente su un pulsante per 15 secondi, il sistema torna automaticamente

al **MENU 0**.

2. IMPOSTAZIONI DI BASE (MENU 1)

2.1. Struttura del menu

Dopo l'accensione, tutti i LED sono spenti tranne il LED verde

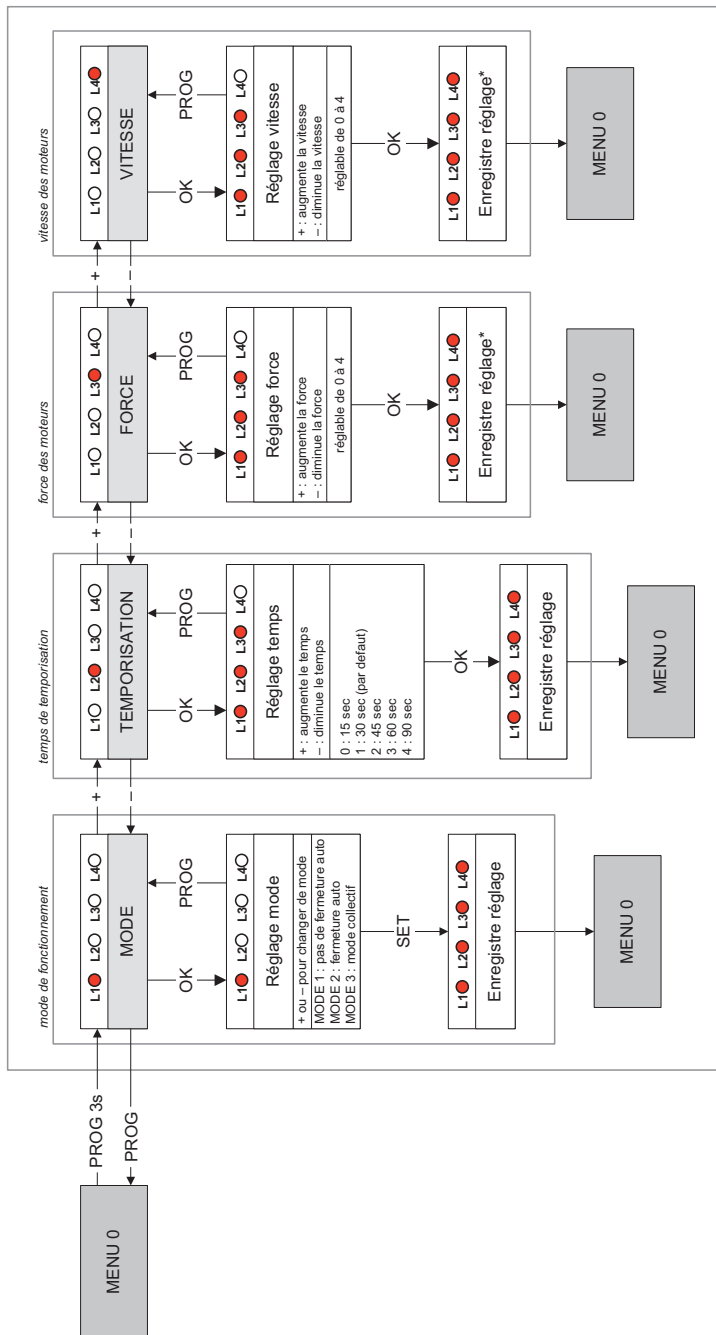
- Se il LED verde è spento vuol dire che la scheda è in stand-by, quindi occorre premere una volta (pressione breve) **PROG** per riattivarla. Se non si accende nulla, controllare che l'alimentazione sia collegata correttamente.
- Se sono accesi dei LED rossi, si tratta di un codice errore; consultare la tabella dei codici per comprenderne il significato. (Se la scheda prima funzionava, viene visualizzato l'ultimo codice errore, cosa che non indica necessariamente un guasto della scheda.)
- Per cancellare la visualizzazione di un codice errore, premere una volta (pressione breve) **PROG**.

Da qui, per accedere al menu di impostazione 1 (MENU 1), tenere premuto PROG per 3 secondi; il LED L1 si accende.

- L'elemento del menu numero 1 è selezionato; premendo eventualmente **+** o **-** è possibile selezionare un altro elemento e il LED rosso corrispondente si accende di conseguenza.
- Selezionato un elemento del menu, premere **OK** per visualizzarne e modificarne l'impostazione. V. grafico sotto. I pulsanti **+** e **-** saranno quindi utilizzati per modificare il valore impostato, mentre il pulsante **OK** per confermare. Se non si desidera modificare il valore, uscire premendo più volte **PROG** (fino a quando solo il LED verde rimane acceso).

La struttura completa del menu di livello 1 è rappresentata dallo schema che segue. Le frecce indicate da uno dei 4 tasti indicano che il tasto va premuto una volta (pressione breve o, se indicato, lunga di 3 s).

Menu delle impostazioni di base (MENU 1)



* cette modification n cessite de faire un auto-apprentissage

2.2. Procedura di allineamento delle fotocellule (opzionale)

La scheda elettronica di questa automazione entra in stand-by dopo 1 minuto di inattività.

Le fotocellule in stand-by non sono alimentate.

- Per prolungare il tempo di "veglia", premere brevemente uno qualsiasi dei pulsanti.

Quando le fotocellule sono alimentate, una spia rossa rimane accesa all'interno di ciascuna di esse.

Quando le fotocellule non sono allineate, una seconda spia si accende nella fotocellula RX.

Quando le fotocellule sono allineate, all'interno della fotocellula RX rimane accesa una sola spia rossa.

- Passare la mano davanti per oscurare il raggio infrarosso; la seconda spia si accende, per poi spegnersi. Quando lo stato cambia si avverte il clic del relè.

2.3. Modalità di funzionamento

Questa automazione per cancelli prevede 3 modalità di funzionamento.

Modalità semiautomatica (modalità 1) (predefinita)

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello.
- Cannello aperto -> un impulso sul comando chiude il cancello.

Durante il movimento del cancello, è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cannello o pedonale).

Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità chiusura automatica (modalità 2)

- Cannello chiuso: un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.

Durante la temporizzazione, è possibile annullare la chiusura automatica premendo uno dei comandi (cannello o pedonale). Il cancello rimane aperto e bisognerà premere nuovamente il comando cancello per farlo chiudere.

Durante il movimento del cancello, è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cannello o pedonale).

Modalità collettiva (modalità 3)

Questa modalità è utilizzata per cancelli che prevedono un accesso collettivo.

- Cannello chiuso: un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.

A differenza della modalità di chiusura automatica:

- Se si preme un comando durante l'apertura, questo non viene preso in considerazione
- Se si preme un comando durante il tempo di temporizzazione, anziché annullare la chiusura automatica, la temporizzazione riparte da 0.
- Se si preme un comando durante la chiusura, il cancello si arresta, si riapre e avvia la temporizzazione della chiusura automatica.
- **È possibile comandare solo il cancello, il comando pedonale non funziona.**

Per scegliere la modalità di funzionamento, impostare un valore da 1 a 3 procedendo come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere su **OK**, il numero di LED rossi accesi indica la modalità di funzionamento attiva (modalità predefinita = modalità 1).
- Per cambiare modalità di funzionamento, usare i pulsanti "-" e "+" e confermare con **OK**; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Attenzione: la normativa impone l'installazione delle fotocellule per proteggere il passaggio durante il movimento di chiusura automatica.

2.4. Durata della temporizzazione

La durata della temporizzazione è l'intervallo di tempo durante il quale il cancello rimane aperto prima di richiudersi automaticamente (se la chiusura automatica è attivata).

Per regolare questo valore, procedere come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1

volta e L1 si accende.

- Premere su “+” 1 volta, L2 si accende al posto di L1.
- Premere OK, il numero di LED rossi accesi indica il valore impostato.
- Utilizzare i pulsanti “-” et “+” per modificare il valore (v. tabella seguente).
- Premere OK per confermare il valore; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

Questo tempo è regolabile da 15 secondi a 90 secondi e ha un valore predefinito di 15 secondi.

L1○ L2○ L3○ L4○	15 s
L1● L2○ L3○ L4○	30 s
L1● L2● L3○ L4○	45 s
L1● L2● L3● L4○	60 s
L1● L2● L3● L4●	90 s

2.5. Forza dei motori

Il sistema controlla la forza dei motori rilevando la corrente massima che possono assorbire. Questo significa che se un ostacolo applica una forza sufficiente su un battente del cancello, la corrente del motore supera il valore di rilevamento e il cancello si ferma. Nella maggior parte dei casi non è necessario modificare questa impostazione.

La forza è regolabile da 0 a 4 ed è preimpostata su 3.

Tuttavia, se il cancello è pieno e la forza non è sufficiente, una raffica di vento può provocare l’arresto di una o entrambi i battenti.

- In questo caso è necessario aumentare la forza a 4.
- Se invece il cancello è leggero e non è montato in un punto in cui è soggetto a raffiche di vento, si consiglia di ridurre la forza.

N.B.

Per soddisfare i requisiti della norma EN 12453 è possibile che si renda necessario modificare la forza dei motori.

Per regolare la forza, procedere come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere su “+” 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere OK, il numero di LED accesi indica il valore di forza impostato.
- Utilizzare i pulsanti “-” e “+” per modificare la forza e confermare con il pulsante **OK**; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

ATTENZIONE: se l’impostazione della forza viene modificata, sarà necessario ripetere la procedura di autoapprendimento.

2.6. Velocità

La velocità può essere regolata da 0 a 4. La velocità predefinita è 4.

Se il cancello è troppo veloce, può essere necessario ridurre la velocità.

Per regolare la velocità, procedere come segue

- Premere per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere “+” 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere OK; il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Utilizzare i pulsanti “-” e “+” per modificare il valore.
- Premere OK per confermare il valore; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la velocità, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

2.7. Autoapprendimento

Ruolo dell’autoapprendimento

Pr consentire alla scheda di riconoscere i motori che le sono collegati e la corsa che i battenti devono percorrere, occorre eseguire un autoapprendimento. Inoltre in caso di modifica di alcune impostazioni (forza, velocità) è obbligatorio eseguire un nuovo autoapprendimento.

IMPORTANTE

- **Durante l'autoapprendimento, i battenti devono dotati di battute fisse a fine chiusura (battuta centrale) e a fine apertura (battute laterali) e tali battute non devono essere spostate o rimosse dopo l'autoapprendimento. Se le battute non sono adeguatamente fissate a terra, è possibile che l'autoapprendimento non riesca.**
- **I battenti possono trovarsi in qualunque posizione (aperti, chiusi, semiaperti) prima di avviare l'autoapprendimento.**

SICUREZZA

Assicurarsi che non vi sia nessuno nell'area di movimento del cancello per tutta la durata della procedura di messa in servizio e di collaudo.

Avvio dell'autoapprendimento

- Verificare di non essere in un menu di programmazione premendo per 3 volte di fila il pulsante PROG.
- Premere "+" per 3 secondi.
L'autoapprendimento può essere interrotto in qualunque momento premendo OK.

Svolgimento dell'autoapprendimento

- Il lampeggiante inizia a lampeggiare.
- **Fase 0:** riposizionamento sulla battuta centrale
Il battente M2 si chiude fino alla battuta centrale.
Il battente M1 si chiude fino alla battuta centrale.
- **Fase 1:** rilevamento battute laterali
Il battente M1 si apre fino alla battuta laterale.
Il battente M2 si apre fino alla battuta laterale.
- **Fase 2:** rilevamento corsa
Il battente M2 si richiude fino alla battuta centrale.
Il battente M1 si richiude fino alla battuta centrale.
- **Fase 3:** apprendimento apertura/chiusura
Il battente M1 inizia ad aprirsi accelerando progressivamente.
Il battente M2 inizia ad aprirsi accelerando progressivamente 2,5 secondi (o più, a seconda delle impostazioni, v. MENU 3) dopo M1.
I battenti raggiungono le rispettive battute di apertura.
Il battente M2 inizia a chiudersi accelerando progressivamente.
Il battente M1 inizia a chiudersi accelerando progressivamente.
I battenti raggiungono la battuta centrale (con un ritardo reciproco di 2,5 secondi o più uno, a seconda delle impostazioni, v. MENU 3).

Errore durante l'autoapprendimento

Se l'autoapprendimento non funziona come descritto sopra e si interrompe prima del previsto (motori e lampeggiante si fermano), alcuni LED rossi sono accesi o lampeggianti, mentre gli altri sono spenti. La configurazione dei LED rossi accesi fornisce un codice di errore e consente all'installatore di conoscere l'origine dell'incidente verificatosi.

La tabella seguente indica i codici errore relativi all'autoapprendimento:

- : LED spento
- : LED acceso
- : LED lampeggiante

Attenzione a non confondere i codici di errore dell'autoapprendimento con quelli degli eventi che possono verificarsi durante il normale funzionamento e che vengono indicati allo stesso modo tramite una combinazione di LED rossi accesi/spenti/lampeggianti.

(V. p. 47)

L1	L2	L3	L4	Descrizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 0, il battente M1 non ha raggiunto la battuta di chiusura entro 60 s: verificare che il motore sia correttamente innestato e che la sezione del cavo sia adeguata.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 0, il battente M2 non ha raggiunto la battuta di chiusura entro 60 s: verificare che il motore sia correttamente innestato e che la sezione del cavo sia adeguata.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 0, il motore M1 non è stato rilevato (non collegato o collegato in modo errato?).
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 0, il motore M2 non è stato rilevato (non collegato o collegato in modo errato?).

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M1 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M2 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1, il battente M1 non ha raggiunto la battuta entro 60 secondi dall'apertura o la sezione del cavo è insufficiente?
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1, il battente M2 non ha raggiunto la battuta entro 60 secondi dall'apertura o la sezione del cavo è insufficiente?
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M1 non è stato rilevato (falso contatto, problema alla scheda elettronica?). Controllare i collegamenti del motore.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M2 non è stato rilevato (falso contatto, problema alla scheda elettronica?). Controllare i collegamenti del motore.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1 (apertura), M1 non è riconosciuto. Nota 1.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1 (apertura), M2 non è riconosciuto. Nota 1.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 2 (chiusura), M1 non è riconosciuto. Nota 2.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 2 (chiusura), M2 non è riconosciuto. Nota 2.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'autoapprendimento è stato interrotto dall'utente.

Nota 1: diverse possibili cause:

- Il motore non è stato riconosciuto come compatibile con la scheda elettronica.
 - Il motore presenta un guasto.
 - La sezione del cavo del motore è insufficiente.
 - Una raffica di vento ha impedito al sistema di riconoscere il motore.
- Ripetere l'autoapprendimento e aiutare il battente ad aprirsi all'inizio della fase 2 se il vento persistente troppo.

Nota 2: diverse possibili cause:

- Il motore non è stato riconosciuto come compatibile con la scheda elettronica.
 - Il motore presenta un guasto.
 - La sezione del cavo del motore è insufficiente.
- Provare a ripetere l'autoapprendimento.

2.8. Programmazione dei telecomandi

È possibile comandare l'apertura di entrambi i battenti (cancello) o di un solo battente (comando pedonale). Su un telecomando è possibile scegliere quale tasto servirà per il comando del cancello e quale per l'apertura pedonale.

2.8.1. Programmazione tramite scheda elettronica

N.B.:

È possibile programmare un telecomando una volta e poi utilizzare la funzione "copia" per programmare altri telecomandi aggiuntivi senza dover intervenire a livello della scheda elettronica, ma utilizzando semplicemente il telecomando già programmato. (Utile quando si acquistano telecomandi aggiuntivi per programmarli senza dover aprire la centralina elettronica).

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA CANCELLO

- Premere per 3 secondi su " - "; L1 si accende.
- Premere **OK**; L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Entro i 10 secondi successivi, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
 - Se tutti i LED rossi si accendono per 1 secondo = la memorizzazione è avvenuta correttamente.
 - Se tutti i LED rossi si accendono lampeggiando

3 volte = il sistema ha superato i 10 secondi di attesa senza ricevere un segnale valido, ripetere la programmazione.

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA pedonale

- Premere per 3 secondi “-”; L1 si accende.
- Premere “+”; L1 si spegne, L2 si accende.
- Premere **OK**; L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Entro i 10 secondi successivi, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
 - Se tutti i LED rossi si accendono per 1 secondo = la memorizzazione è avvenuta correttamente.
 - Se tutti i LED rossi si accendono lampeggiando 3 volte = il sistema ha superato i 10 secondi di attesa senza ricevere un segnale valido, ripetere la programmazione.

2.8.2. Programmazione tramite copia

A partire da un telecomando già memorizzato, è possibile memorizzare anche altri telecomandi (funzione “copia”).

Per ogni nuovo telecomando da memorizzare, procedere come segue

- **Porsi vicino al motore.**
- Premere contemporaneamente i due tasti nella parte inferiore del telecomando già memorizzato fino a quando la spia luminosa inizia a lampeggiare (circa 6 secondi).
- Premere uno qualsiasi dei pulsanti del nuovo telecomando; il lampeggiante lampeggia 3 volte, per poi spegnersi.

Il nuovo telecomando è ora memorizzato (i tasti avranno la stessa funzione di quelli del telecomando originale).

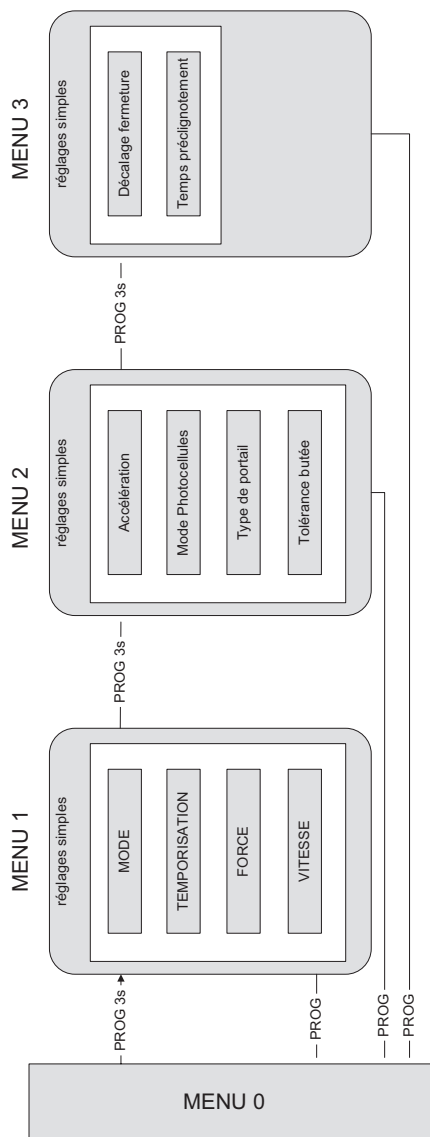
2.8.3. Eliminazione di tutti i telecomandi

Per cancellare la programmazione di tutti i pulsanti dei telecomandi memorizzati, procedere come segue

- Premere per 3 secondi “-”; L1 si accende.
- Premere “+” 2 volte; L1 si spegne e L3 si accende.
- Premere **OK**; i 4 LED rossi si accendono.
- Premere per 3 secondi **OK**; tutti i LED si spengono e si accendono per confermare l’operazione.

3. IMPOSTAZIONI AVANZATE

Alcune impostazioni possono rivelarsi necessarie in caso di problemi o di un utilizzo particolare della scheda elettronica. Oltre alle impostazioni di base, esistono quindi altri due menu.

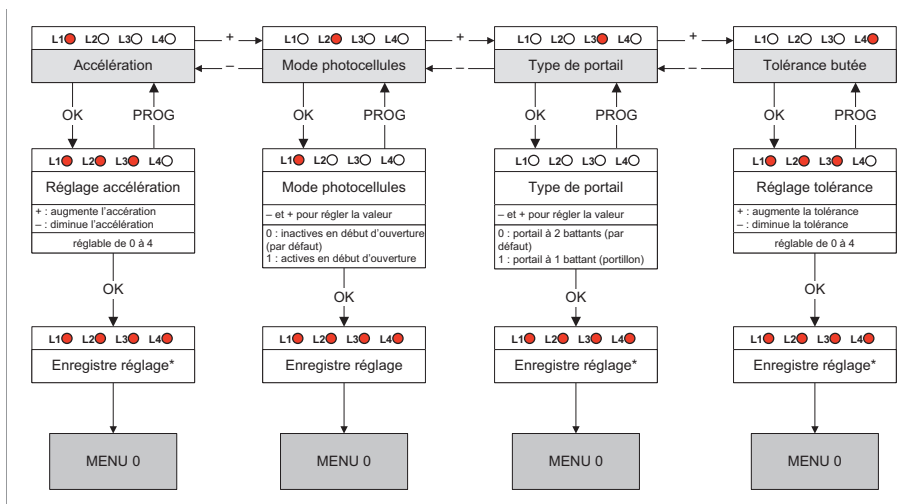


3.1. Accesso alle impostazioni avanzate (MENU 2 e 3)

Per accedere al menu 2 e al menu 3, procedere come segue

- Premere per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta, L1 si accende e si accede così al **menu 1 (impostazioni di base)**.
- Premere nuovamente per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte, L1 si accende e si accede così al **menu 2 (impostazioni avanzate)**.
- Premere nuovamente per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 3 volte, L1 si accende e si accede così al **menu 3 (impostazioni avanzate)**.

3.2. Menu impostazioni avanzate (MENU 2)



Questa modifica richiede di ripetere l'autoapprendimento.

3.2.1. Accelerazione

L'accelerazione all'avviamento dei battenti può essere regolata da 0 a 4. Maggiore è il valore, maggiore sarà il tempo che il cancello impiegherà per muoversi. Il valore predefinito è 3 e corrisponde a un tempo di avviamento di circa 4 secondi. Può essere utile ridurre l'accelerazione per ottenere una partenza più dolce.

Per regolare l'accelerazione, procedere come segue

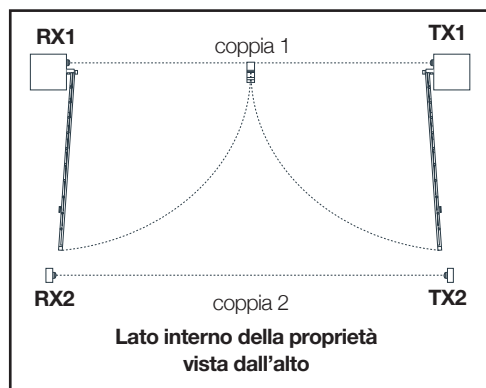
- Premere per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere **OK**; il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Utilizzare i pulsanti “-” e “+” per modificare il valore.
- Premere **OK** per confermare il valore; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica l'accelerazione, sarà necessario ripetere la procedura di autoapprendimento.

3.2.2. Modalità fotocellule

Le fotocellule sono attive durante la chiusura dei battenti poiché sono posizionate tra i pilastri (coppia 1) per proteggere il passaggio tra i battenti.

Installando una seconda coppia di fotocellule è possibile coprire tutta l'area di movimento del cancello sia in chiusura che in apertura:



in questo caso, prima di aprire i battenti, il sistema deve verificare che il raggio infrarosso non sia interrotto, ma come impostazione predefinita le fotocellule sono testate solo in fase di chiusura.

Per attivare o disattivare le fotocellule all'inizio dell'apertura, procedere come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere “+” 1 volta; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = le fotocellule non sono attive all'inizio dell'apertura; premere “+” per attivarle, quindi premere **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = le fotocellule sono attive all'inizio dell'apertura; premere “-” per disattivarle, poi premere **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

3.2.3. Tipo di cancello

Per far funzionare la scheda elettronica su un cancello

a un solo battente, occorre modificare questa impostazione. Il valore predefinito è infatti impostato su 0 (modalità cancello a 2 battenti).

L'uscita motore che rimane attiva in modalità pedonale è l'uscita M1 (da non confondere con la funzione di comando pedonale).

Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere “+” 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = è attiva la modalità cancello; premere “+” per attivare la modalità pedonale, poi **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = è attiva la modalità pedonale; premere “-” per attivare la modalità cancello, quindi premere **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario ripetere l'autoapprendimento.

3.2.4. Tolleranza battuta

Durante l'autoapprendimento, il sistema apprende la corsa di ogni battente in modo da sapere se l'arresto è dovuto al raggiungimento della battuta o a un ostacolo. Durante il movimento, se il battente inizia a forzare quando gli rimane più di una certa percentuale di corsa ancora da percorrere, il sistema determina che sta incontrando un ostacolo. Se invece il battente inizia a forzare quando gli rimane una piccola percentuale di corsa ancora da percorrere, il sistema determina che ha raggiunto la battuta. Di default, questa percentuale è del 3%.

Tuttavia, la precisione del sistema dipende da molti parametri come la temperatura, la qualità del motore, il tipo di cavi dei motori, la flessibilità e il peso del cancello, ecc. In funzione di questi parametri, può accadere che la precisione del sistema di misurazione della corsa non sia sufficientemente buona per funzionare con questa tolleranza predefinita.

In tal caso, il sistema può generare rilevamenti di ostacoli mentre i battenti stanno in realtà approssiando

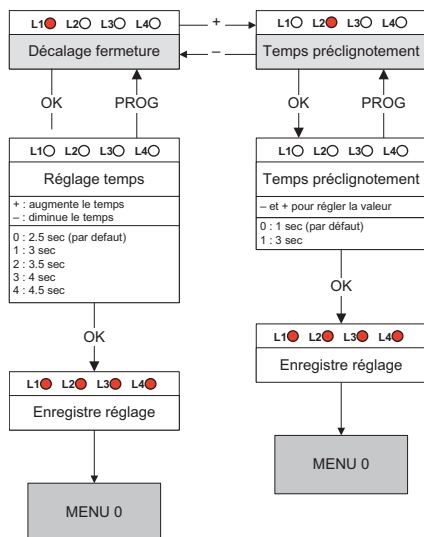
la normale battuta. Se questo avviene (e dopo aver controllato che le battute di fine corsa di apertura e di chiusura sono ben fermi), è necessario aumentare la tolleranza di rilevamento degli ostacoli.

Per regolare la tolleranza, procedere come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere **“+”** 3 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**; il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Utilizzare i pulsanti **“-”** e **“+”** per modificare il valore. Più il valore è alto, maggiore è la tolleranza (“minor rischio di rilevamento di ostacoli in battuta”).
- Premere **OK** per confermare il valore; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario ripetere l'autoapprendimento.

3.3 - Menu impostazioni avanzate (MENU 3)



3.3.1. Ritardo battenti

Generalmente, quando si chiudono, i cancelli a due battenti presentano un battente che si sovrappone all'altro. Questo battente è pilotato dal motore collegato all'uscita M1 della scheda elettronica. Per assicurarsi che i battenti si chiudano nel giusto ordine, il sistema fa in modo che il battente del motore M2 arrivi alla battuta 2,5 secondi prima del battente del motore M1. Se il cancello è pieno ed esposto al vento, può accadere che durante la chiusura il vento freni il battente M2 e spinga invece il battente M1. In tale evenienza, il battente M1 può anche raggiungere il battente M2 e provocare la chiusura del cancello con i battenti nell'ordine sbagliato.

Se questo avviene, è possibile aumentare il ritardo tra i due battenti durante la chiusura.

Per regolare questa durata, procedere come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 3 volte.
- Premere **OK**; il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Utilizzare i pulsanti **“-”** e **“+”** per modificare il valore (v. tabella seguente).
- Premere **OK** per confermare il valore; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

L1	L2	L3	L4	2.5 s (par défaut)
L1	L2	L3	L4	3 s
L1	L2	L3	L4	3.5 s
L1	L2	L3	L4	4 s
L1	L2	L3	L4	4.5 s

N.B.: anche in fase di apertura la partenza dei battenti non è simultanea, ma l'intervallo di tempo è di 2,5 secondi ed è fisso.

3.3.2 - Durata pre-lampeggio

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza importante. Si accende non appena la scheda elettronica riceve un comando di movimentazione del cancello. Il cancello inizia a muoversi circa un secondo dopo la ricezione del comando.

In alcuni casi è preferibile che l'intervallo di tempo tra la ricezione del comando di movimento e l'inizio del movimento sia maggiore. È possibile aumentare questo intervallo di tempo fino a 3 secondi.

Per regolare la durata di pre-lampeggio, procedere come segue

- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere per 3 secondi su **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 3 volte.
- Premere “+” 1 volta; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = l'intervallo di tempo è pari a 1 secondo; premere “+” per aumentarlo a 3 secondi, quindi premere **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = l'intervallo è impostato su 3 secondi; premere “-” per ridurlo a 1 secondo, quindi premere **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

1. AVVERTENZE

Un automatismo per cancelli è un prodotto che può provocare danni a persone, animali e cose. Il nostro automatismo, così come le sue guide di installazione e utilizzo, sono stati progettati per eliminare tutte le situazioni pericolose.

Avidsen declina ogni responsabilità per danni derivanti da un'installazione o da un utilizzo non conforme alle istruzioni del presente manuale. Leggere attentamente le istruzioni prima di usare il cancello motorizzato e conservarle per futura consultazione.

Obblighi generali di sicurezza

- Questo dispositivo può essere utilizzato da bambini di almeno 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, o prive di esperienza o conoscenza, purché adeguatamente sorvegliati o che abbiano ricevuto istruzioni sull'uso sicuro del dispositivo e ne abbiano compreso i rischi. I bambini non devono giocare con il dispositivo. Le operazioni di pulizia e manutenzione di competenza dell'utente non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- Tutti i potenziali utilizzatori dell'automazione devono formarsi al suo uso leggendo il presente manuale.
- Assicurarsi che nessuna persona non formata (bambini) possa azionare il cancello tramite i dispositivi di comando fissi (comando a chiave) o portatili (telecomando)
- Non consentire ai bambini di giocare con o vicino al cancello motorizzato.
- Non arrestare volontariamente il cancello mentre è in movimento, se non tramite un dispositivo di comando o di arresto di emergenza.
- Evitare che nessun ostacolo naturale (rami, sassi, erba alta, ecc.) possa interferire con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente se i motori non sono sbloccati.
- Prima di azionare il cancello, assicurarsi che non vi sia nessuno nella sua area di movimento (bambini, veicoli, ecc.).
- In caso di malfunzionamento, sbloccare i motori per consentire il passaggio e contattare l'installatore. Non intervenire autonomamente sul prodotto.
- Non modificare o aggiungere componenti al sistema senza prima averne parlato con l'installatore.

2. APERTURA/CHIUSURA

Il cancello può essere comandato tramite un telecomando programmato, una tastiera a codice senza fili programmata o un dispositivo di comando cablatto.

3. TIPO DI COMANDO

Per azionare il cancello esistono due tipi di comando:

• Comando cancello



• Comando pedonale



- Il comando cancello permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura di entrambi i battenti.
- Il comando pedonale permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura del solo battente collegato al motore M1.
- Il comando pedonale permette inoltre di interrompere il movimento di entrambi i battenti.
- Il comando pedonale non permette di chiudere M1, se M2 non è completamente chiuso.
- La chiusura automatica e le fotocellule non sono attive nel caso di comando pedonale.

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La modalità di funzionamento è impostata seguendo le istruzioni indicate al paragrafo "MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO"

4.1. Modalità "chiusura semiautomatica"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione cancello chiuso:

Per aprire il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale o parziale.

- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Per chiudere il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale o parziale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (apertura completa o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riparte in senso inverso.

4.2. Modalità “chiusura automatica”

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione cancello chiuso, le fotocellule devono essere funzionali:

- Azionare il comando di apertura totale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante cambia modalità di lampeggio (1 flash breve ogni 1,25 secondi); la temporizzazione che precede la chiusura ha inizio.
- Al termine della temporizzazione, il lampeggiante riprende a lampeggiare a ritmo normale (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (apertura completa o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riparte in senso inverso. Se durante la temporizzazione viene attivato uno dei comandi, la temporizzazione è interrotta e la chiusura automatica annullata.

4.3. Modalità “collettiva”

Il funzionamento è lo stesso della modalità “chiusura automatica” tranne che:

Le fotocellule devono essere funzionali.

- Non è possibile arrestare l’apertura del cancello né con il comando di apertura totale, né con quello di apertura parziale.
- Se il comando di apertura totale viene attivato durante la temporizzazione, questa viene ricaricata con il tempo iniziale per prolungare il ritardo prima della chiusura automatica.
- Se il comando di apertura totale viene attivato durante la chiusura, il cancello si arresta, si riapre e il tempo di attesa prima della chiusura automatica riparte da zero.
- Il comando di apertura parziale non è operativo.

5. FOTOCELLULE

- Durante la chiusura, se un oggetto o una persona interrompe il fascio infrarosso tra le due fotocellule, il cancello si ferma e ricomincia ad aprirsi. Se la chiusura automatica è attivata, la temporizzazione si avvia. Se al termine della temporizzazione il fascio delle fotocellule è interrotto, il cancello attende che il fascio venga liberato prima di richiudersi. Se dopo 3 minuti il fascio è ancora interrotto, la chiusura automatica viene annullata e il sistema entra in stand-by.
- Le fotocellule possono essere attivate anche all’inizio dell’apertura (utile se è presente una seconda coppia di fotocellule – v. “Impostazioni avanzate (menu 2)”).
- Se ciò accade e il fascio è interrotto nel momento in cui il cancello dovrebbe iniziare ad aprirsi, il lampeggiante emette doppi lampeggi per 30

secondi, salvo se viene azionato un comando. Per aprire il cancello è necessario liberare il fascio e impartire un comando.

5.1. Rilevamento degli ostacoli

Durante il movimento, i battenti possono entrare in contatto con un ostacolo.

- Per motivi di sicurezza, se i motori forzano troppo (la forza è regolabile v. “Forza dei motori” nelle impostazioni), il cancello si ferma, rilascia la pressione e il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi, tranne nel caso in cui venga azionato un comando.
- Azionando un comando (lo stesso utilizzato per avviare il movimento), il cancello riprende a muoversi, invertendo il senso di marcia.
- Se l'ostacolo è rilevato in fase di chiusura e la modalità di funzionamento è “chiusura automatica” o “collettiva”, il cancello si riapre e il tempo di attesa riparte da zero.
- Se il cancello offre una notevole resistenza al vento (cancello cieco/pannellato), la presenza di vento può causare l'intervento del sistema di rilevamento ostacoli. In questo caso, si consiglia di aumentare il valore di regolazione della forza dei motori.

6. MOVIMENTO MANUALE

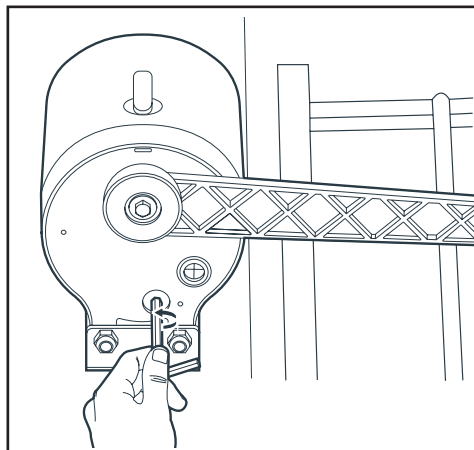
Per spostare il cancello manualmente è sufficiente sbloccare ciascun motore con l'apposita chiave in dotazione (pezzo 21). Inserire la chiave nel sistema di sblocco sotto il motore e girarla come per svitare (vista dal basso). Fare riferimento alle indicazioni riportate sul motore accanto al sistema di sblocco.

Per reinnestare il motore, eseguire l'operazione inversa (riavvitare), quindi muovere manualmente ciascun battente fino al bloccaggio.

ATTENZIONE:

Quando i motori sono sbloccati, il cancello può essere messo in movimento dal vento o da una spinta esterna. È quindi importante prestare attenzione oppure bloccare il cancello per

prevenire qualsiasi rischio di lesioni.



7. INSTALLAZIONE DEL MODULO CONNESSO HOMEGATE

Il prodotto funziona solo con la frequenza 2.4 GHz. Prima di procedere all'associazione, controllare che lo smartphone sia connesso su tale frequenza. In caso di dubbi, rivolgersi al proprio provider di servizi Internet.

7.1 - Installazione dell'app e creazione di un account

Collegato il modulo, attenersi alle istruzioni che seguono per procedere con l'accoppiamento.

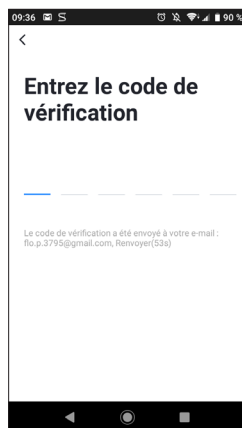
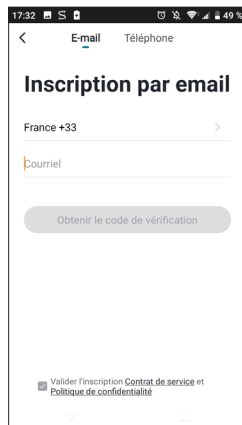
Scaricare l'app Avidsen Home da Play Store o App Store.



Avviare l'app ed eseguire l'accesso se si dispone già di un account. In caso contrario, toccare CREER UN NOUVEAU COMPTE (Crea nuovo account) e lasciarsi guidare dall'app.



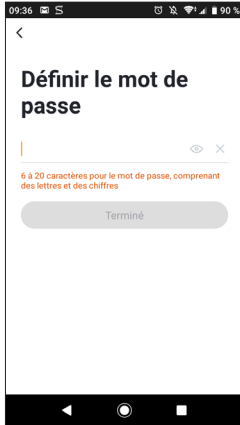
Dopo aver dato il consenso per il trattamento dei dati personali, creare un account con un indirizzo e-mail.



Un codice di verifica verrà recapitato entro pochi secondi all'indirizzo e-mail indicato. Inserire questo codice per completare la registrazione.

ATTENZIONE: l'e-mail con il codice di verifica potrebbe finire nella posta indesiderata.

Qualora non si riceva il codice prima della fine del conto alla rovescia, toccare Renvoyer (Invia nuovamente) e controllare l'indirizzo e-mail inserito.



Per finalizzare l'iscrizione, impostare una password con lunghezza compresa tra 6 e 20 caratteri e composta solo da lettere e numeri. Infine toccare **Terminé** (Fine).

7.2 - Collegamento del modulo connesso

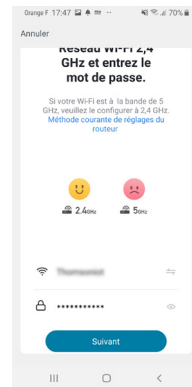
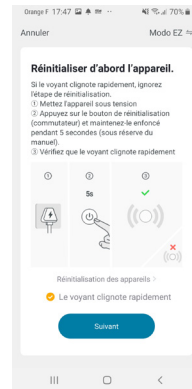
Dopo la messa in tensione, il modulo passa per default in modalità di accoppiamento. La spia inizia a lampeggiare fino al termine della procedura di associazione.

Per iniziare l'accoppiamento, toccare AJOUTER (Aggiungi). Controllare che lo smartphone sia connesso alla rete Wi-Fi 2.4GHz del proprio modem/router. Se nell'app è già installato un altro dispositivo (es.: telecamera IP, presa connessa, ecc.), toccare "+" in alto a destra.

Selezionare il prodotto da associare, selezionare Home Gate.



Controllare che il modulo sia correttamente collegato e che la spia lampeggi. In caso contrario, tenere premuto il pulsante reset per 5 s per far sì che la spia inizi a lampeggiare. Selezionare la propria rete Wi-Fi 2,4 GHz (**attenzione:** lo smartphone deve essere connesso alla stessa rete Wi-Fi a cui sarà collegata la presa), inserire la **password di rete** e premere **Suivant** (successivo).



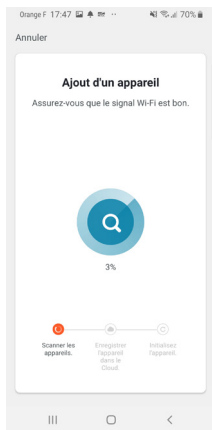
IMPORTANTE: se viene visualizzata una richiesta di autorizzazione per monitorare la posizione, occorrerà accettare affinché il dispositivo Android o iOS possa trovare la rete Wi-Fi nelle vicinanze.

IMPORTANTE: questo dispositivo è compatibile con reti Wi-Fi 2,4 GHz - WPA/WPA2. Non compatibile Wi-Fi 5Ghz, non compatibile crittografia WEP. In caso di problemi di connessione, controllare

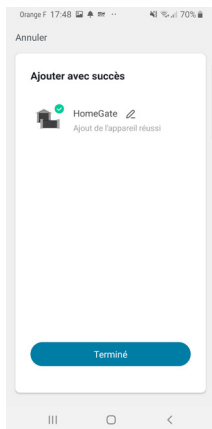
le impostazioni wireless del modem/router o rivolgersi al proprio provider Internet.

Se viene visualizzato questo messaggio:

Premere “Changement” (Cambia) o connettere lo smartphone a una frequenza a 2,4 Ghz, quindi toccare “Continuer” (Continua).



Attendere il completamento della procedura di associazione; questo passaggio può richiedere diversi minuti.



Il modulo connesso è ora operativo e compare nell'applicazione. Ora è possibile controllare il modulo connesso dal

proprio smartphone.

Il prodotto potrà inoltre essere rinominato toccando l'icona a forma di matita a destra del nome (nome predefinito: garage).

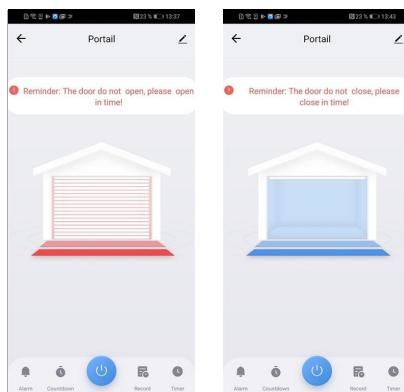
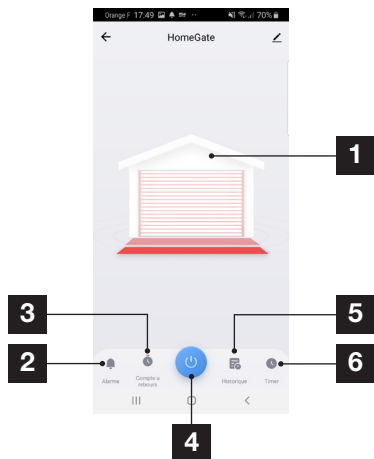
8 - UTILIZZO TRAMITE APP

Avvertenza: Il modulo è in grado di indicare se il cancello è chiuso o meno usando come riferimento la posizione dei magneti. Quando l'app indica che il cancello è aperto, ciò significa che i due magneti non sono più a contatto. Questo tuttavia non garantisce che il cancello sia completamente aperto. In caso di malfunzionamento (rilevamento di un ostacolo, errore del motore, ecc.), se il cancello resta parzialmente aperto, il modulo non può essere ritenuto responsabile.

IMPORTANTE: il segnale a contatto pulito è lo stesso sia per il comando di apertura, sia per il comando di chiusura. Il modulo terrà conto dell'ultimo comando ricevuto e della posizione dei magneti per determinare il comando corrente da visualizzare nell'applicazione.

Tuttavia le logiche di comando dipendono dal singolo costruttore e possono prevedere regolazioni diverse. Pertanto, il dispositivo non conosce esattamente lo stato di funzionamento dell'automazione del cancello quando è in movimento, né le azioni che la logica di controllo richiede all'automazione quando viene impartito un nuovo comando.

È quindi possibile che il cancello si muova nella direzione opposta a quella indicata dall'applicazione (es.: chiusura automatica attivata, comportamento dell'automazione dopo una messa in sicurezza, comando di arresto durante la corsa, comando tramite un dispositivo terzo, ecc.). Per conoscere lo stato del cancello (chiuso o non chiuso), attendere quindi sempre la fine dell'animazione mostrata dall'app.



1	Posizione del cancello rispetto ai magneti (animazione in caso di cancello in movimento)
2	Impostazione dell'avviso e del tempo di ritardo prima dell'avviso
3	Conto alla rovescia prima dell'attivazione del contatto
4	Pulsante di attivazione del comando
5	Cronologia delle richieste di apertura/chiusura
6	Programmazione oraria delle attivazioni del contatto

Premere il pulsante di invio del comando a partire dall'app. Il dispositivo invierà quindi il comando all'automazione. L'animazione di apertura o chiusura si avvierà quindi entro il tempo previsto. Se il cancello non è giunto a fine corsa entro il tempo di funzionamento impostato, accedere alle impostazioni **Alarm** (Allarme) (2) e selezionare **Close reminder** (Promemoria di chiusura). Impostare qui la durata del ciclo di apertura/chiusura del cancello.

Trascorso il tempo impostato, se i magneti non sono separati durante un'apertura o non entrano in contatto durante una chiusura, l'app mostrerà il messaggio seguente.

9 - UTILIZZO CON GOOGLE HOME

ATTENZIONE: il nome assegnato ai dispositivi Avidsen Home è quello che sarà riconosciuto dall'Assistente Google.

Esempio: se un dispositivo è stato denominato "cancello", "OK Google, apri cancello" funzionerà, mentre "OK Google, apri ingresso principale" potrebbe non far aprire il cancello.

Google Assistant aiuta a gestire i dispositivi connessi.

Per esempio, è possibile usare i seguenti comandi:

- "OK Google, apri cancello".
- "OK Google, chiudi cancello".
- "OK Google, apri garage".
- "OK Google, chiudi garage".

Per maggiori informazioni su come rinominare i dispositivi o su come creare/associare una stanza, consultare il supporto Google.

Consiglio: se si connettono più moduli nella stessa area, per evitare che si attivino inavvertitamente comandi indesiderati, si consiglia di non utilizzare uno dei nomi di gruppo proposti da Google Home (camera, ufficio, soggiorno, ecc.) quando si assegna un nome al proprio modulo di comando.


In caso di problemi con l'app Google Home o durante la configurazione del dispositivo in Google Home, contattare l'assistenza di Google.

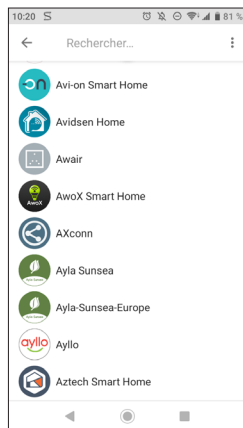
La procedura di messa in servizio dipende dallo smartphone e richiede una connessione a Internet:

9.1 - Se si dispone di uno smartphone Android con Assistente Google

Le informazioni riportate di seguito possono variare a seconda della versione dell'app Google Home o del sistema operativo.

I dispositivi devono essere associati all'app **Avidsen Home** per poter essere controllati con l'Assistente Google. Inoltre devono essere collegati alla stessa rete WiFi dell'Assistente.

- **Associare dispositivi all'Assistente Google**
 - Tenere premuto il tasto Home dello smartphone o del tablet Android oppure pronunciare "OK Google".
 - Premere  nell'angolo in basso a destra.
 - Premere il **logo in alto a destra**, quindi premere **Paramètres** (Impostazioni), **Assistant** (Assistente) e infine **Contrôle de la maison** (Controllo casa).
 - Nella scheda "Appareils" (Dispositivi), premere **Ajouter des appareils** (Aggiungi dispositivi).
 - Selezionare l'app **Avidsen Home** e seguire le istruzioni che compaiono a schermo.



- Inserire infine il nome utente e la password dell'account **Avidsen Home** per autorizzare l'Assistente Google ad aggiungere gli accessori **Avidsen Home**.

10 - UTILIZZO CON AMAZON ALEXA

ATTENZIONE: il nome dato ai dispositivi Avidsen Home è anche quello che sarà riconosciuto da Alexa.

Esempio: se si ha un modulo connesso a cui è stato attribuito il nome "cancello", "Alexa, apri cancello" funzionerà, mentre "Alexa, apri ingresso principale" potrebbe non far aprire il cancello.

Le informazioni riportate di seguito possono variare a seconda della versione dell'app Alexa o del sistema operativo.

L'assistente Alexa di Amazon aiuta a gestire i dispositivi connessi.

Per esempio, è possibile usare i seguenti comandi:

- "Alexa, apri cancello".
- "Alexa, chiudi cancello".
- "Alexa, apri garage".
- "Alexa, chiudi garage".

Scaricare e installare l'app Amazon Alexa da Play Store o App Store.

I dispositivi devono essere associati all'app Avidsen Home per poter essere controllati con l'Assistente Amazon. Devono essere connessi alla stessa rete Wi-Fi.

• Installazione della skill Avidsen Home

- Aprire l'app Amazon Alexa, toccare il menu in alto a sinistra e selezionare Skills et Jeux (Skill e Giochi).
- Cercare Avidsen Home nell'elenco delle skill o usare la casella di ricerca in alto a destra.
- Selezionare la skill Avidsen Home e attivarla per poterla utilizzare.
- Inserire il nome utente e la password utilizzati per l'app Avidsen Home.
- Dopo aver associato la skill, toccare la croce in alto a sinistra.
- L'app propone automaticamente di rilevare i dispositivi presenti. Premere **Détecter des appareils** (Rileva dispositivi).

•• Associare dispositivi ad Amazon Echo

- Uso della ricerca guidata per associare un dispositivo domotico.
 - Aprire l'app Amazon Alexa, premere sul menu in alto a sinistra e selezionare *Ajouter un appareil* (Aggiungi un dispositivo).
 - Selezionare il tipo di dispositivo da associare.
 - Selezionare la marca e seguire le istruzioni che compaiono a schermo.
- Uso del comando vocale per associare un dispositivo domotico
 - Installata la skill, pronunciare: "Alexa, cerca nuovi dispositivi".
 - Dopo 45 secondi, Alexa comunicherà i dispositivi individuati.

Per maggiori informazioni su Amazon Alexa, consultare l'assistenza Amazon.

Consiglio: se si connettono più moduli nella stessa area, per evitare che si attivino inavvertitamente comandi indesiderati, si consiglia di non utilizzare uno dei nomi di gruppo proposti da Alexa (camera, ufficio, soggiorno, ecc.) quando si assegna un nome al proprio modulo di comando.


In caso di problemi con l'app Amazon Alexa o durante la configurazione del dispositivo in Amazon Alexa, contattare l'assistenza di Amazon.

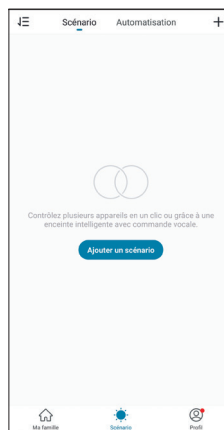
11 - SCENARIO E AUTOMAZIONE


11.1 Scenario

Il sistema di scenari nell'app **Avidsen Home** consente di raggruppare azioni che saranno attivate su richiesta dell'utente, facendo clic su un unico pulsante dallo smartphone.

Esempio: creazione dello scenario "*Je pars*" (Esco) che ha come effetto quello di spegnere la presa connessa e attivare il rilevamento movimenti della telecamera:

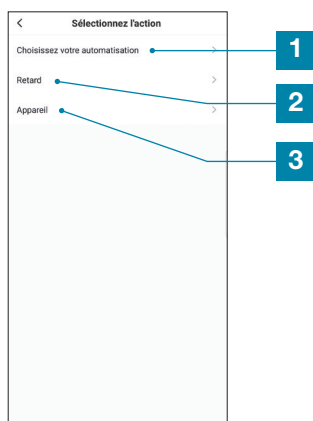
Premere  in basso nello schermo, quindi premere **Scénario** (Scenario) in alto a sinistra e infine **Ajouter un scénario** (Aggiungi scenario):



Assegnare un nome per lo scenario e premere  per impostare le azioni da eseguire:



1	Assegnare qui il nome che si preferisce dare allo scenario
2	Qui è possibile cambiare l'immagine dello sfondo
3	Cliccare qui per definire le azioni da eseguire
4	Se la casella è selezionata, lo scenario apparirà accanto ai dispositivi associati all'applicazione



1	Permette di utilizzare un'automazione (un'azione automatica) già creata. Vedere il paragrafo successivo per maggiori dettagli
2	Permette di inserire una pausa di durata regolabile tra l'attivazione delle azioni
3	Visualizza l'elenco dei prodotti già associati all'app e le possibili azioni

La funzione **Choisissez votre automatisation** (Scegli automazione) permette di richiamare un'automazione salvata in precedenza e di attivarla o disattivarla mentre il nuovo scenario è in esecuzione.


11.2 - Creazione di un'automazione

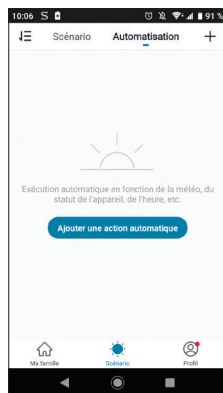
Il sistema di automazione nell'app Avidsen Home permette di raggruppare dispositivi e azioni che saranno attivati automaticamente al verificarsi di determinate altre azioni o di una data condizione (temperatura, orario, ecc.).

Esempio: creazione dell'azione automatica "Apertura cancello", che ha l'effetto di far scattare il contatto all'ora stabilita, solo se il cancello è in posizione di chiusura.

Il sistema di automazione nell'app **Avidsen Home** permette di raggruppare dispositivi e azioni che verranno attivati automaticamente dall'azione di un altro dispositivo o da una data condizione (temperatura, orario...).

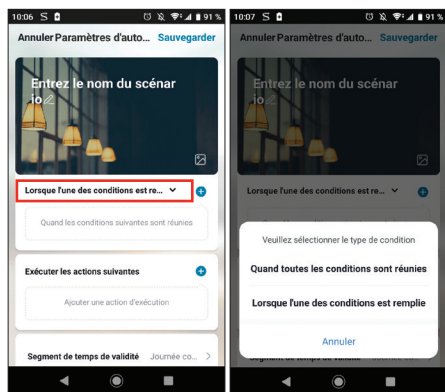
Esempio: creazione dell'azione automatica "Eclairage salon" (Luci sala) che accende la luce per qualche secondo quando la telecamera rileva un movimento:

Cliccare su  e poi su **Automatisation** (Automazione) in alto a destra e infine **Ajouter une action automatique** (Aggiungi azione automatica):



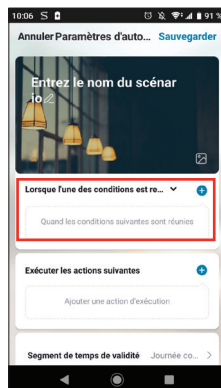
1	Per tornare indietro
2	Salvataggio dell'automazione
3	Permette di modificare il nome dell'automazione
4	Modifica facoltativa dell'immagine dello sfondo
5	Selezione del tipo di condizione
6	Scelta delle condizioni necessarie per eseguire le azioni
7	Scelta delle azioni da eseguire
8	Scelta dell'intervallo di tempo di validità dell'automazione (es.: solo di notte)

Una delle impostazioni principali è quella della scelta del **Type de condition** (tipo di condizione), che permette all'automazione di sapere come gestire più condizioni.



- **Se tutte le condizioni devono verificarsi contemporaneamente**, la funzione corrispondente è "E":
 - Se Temperatura = x **E** orario = y **E** dispositivo = n, allora...
- **Se invece solo una delle condizioni deve verificarsi per attivare l'azione**, la funzione corrispondente è "O":
 - Se Temperatura = x **O** orario = y **O** dispositivo = n, allora...

Una volta scelto il tipo di funzione, occorrerà definire le condizioni:

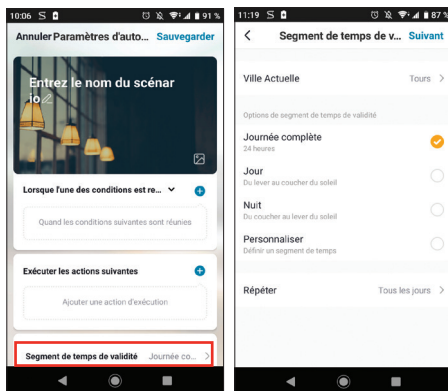
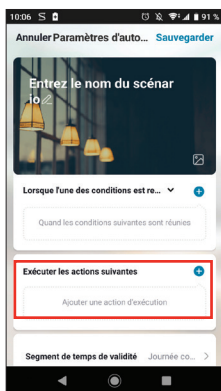


1	Impostazione di una condizione meteo relativa alla temperatura*
2	Impostazione di una condizione meteo relativa all'umidità*
3	Impostazione di una condizione meteo*
4	Impostazione di una condizione di alba o tramonto*
5	Impostazione di una condizione in base al vento*
6	Impostazione di una condizione in base all'ora
7	Impostazione di una condizione da dispositivo già associato all'app

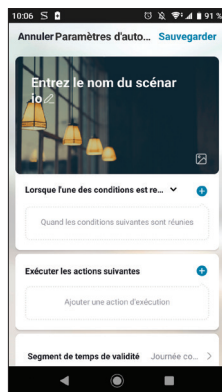
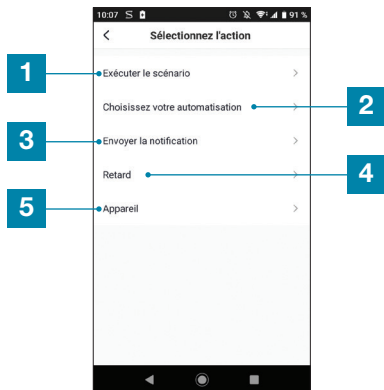
*Per avere accesso ai dati meteorologici, le condizioni prendono in considerazione la geolocalizzazione

dello smartphone.

La sezione successiva riguarda le azioni che saranno attivate dalle condizioni indicate in precedenza:



Una volta convalidate tutte queste impostazioni, è possibile salvare l'automazione in alto a destra



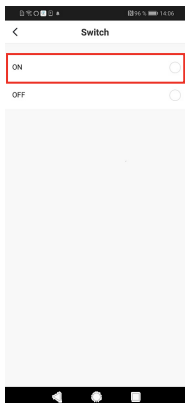
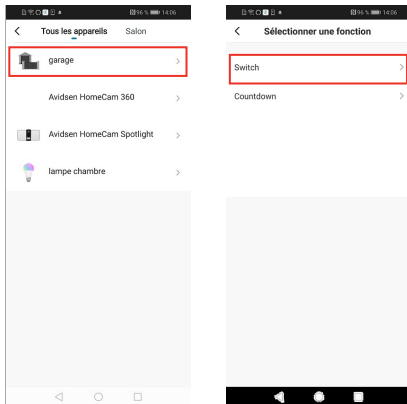
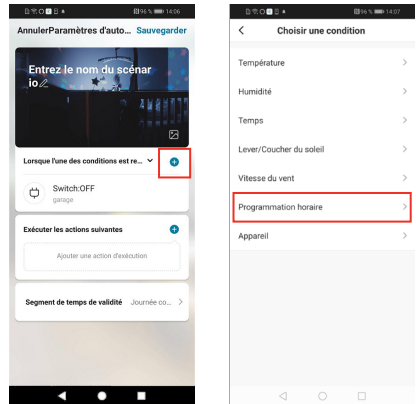
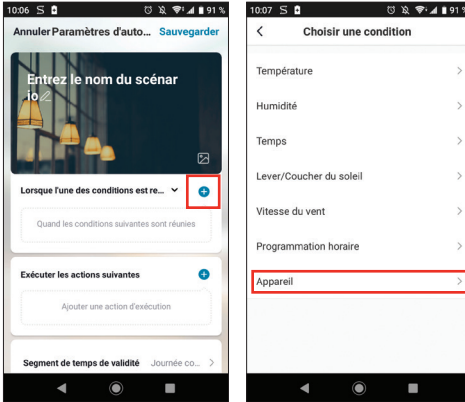
1	Permette di utilizzare uno Scenario (ossia un gruppo di azioni) già creato.
2	Permette di utilizzare un'automazione (un'azione automatica) già creata
3	Permette di inviare una notifica allo smartphone quando l'automazione si attiva
4	Permette di inserire una pausa di durata regolabile tra l'attivazione delle azioni
5	Permette di impostare un'azione su un dispositivo già associato all'app

11.2.1 Programmazione dell'automazione "apertura cancello"

L'azione automatica di questo esempio consentirà all'utente di aprire il cancello a una data ora, solo se il cancello è inizialmente chiuso.

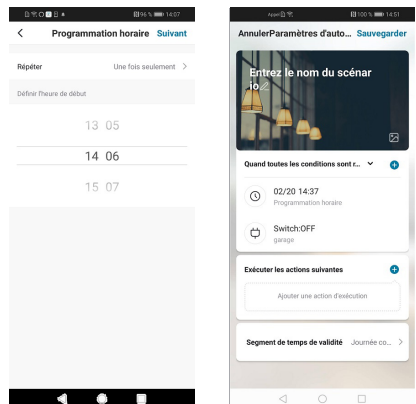
Per impostarla occorrerà scegliere le condizioni necessarie. Nell'esempio: una condizione di orario e una relativa allo stato del cancello.

La prima condizione è stata salvata. Ora occorre impostare la programmazione oraria. Premere il simbolo +.



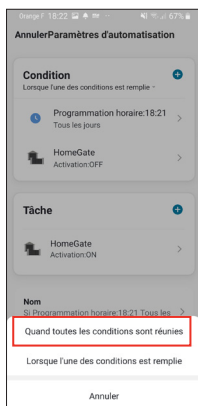
Selezionare l'ora di attivazione del comando di apertura. Scorrere il dito verso l'alto o verso il basso nella colonna ora e nella colonna minuti. L'ora impostata è quella visualizzata fra le due linee parallele.

A questo punto è possibile chiedere la ripetizione dello scenario in più giorni della settimana. Per impostare la ripetizione, premere Répéter (Ripeti).

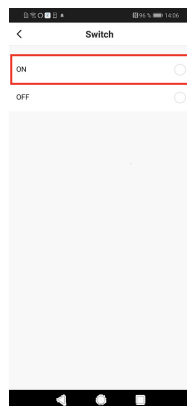
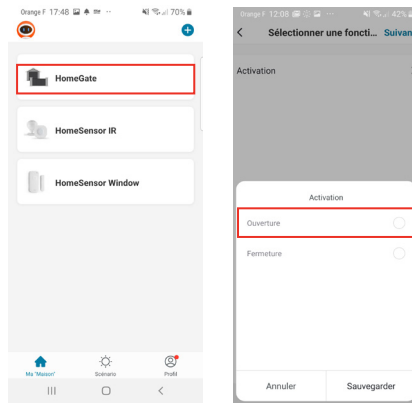
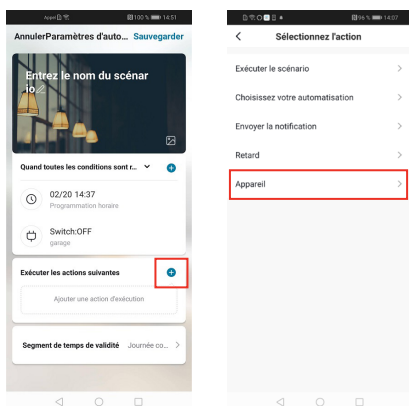


Tutte le condizioni necessarie per l'automazione sono state create. Selezionare la variabile "Quand

toutes les conditons sont réunies” (Quando si verificano tutte le condizioni).

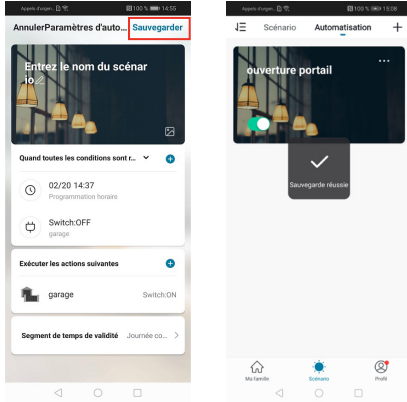


Definire quindi quale azione eseguire.



Attribuire un nome a scelta allo scenario (nell'esempio abbiamo "OUVERTURE PORTAL" (Apertura cancello)).

Dopo aver definito tutte le impostazioni richieste, premere "Sauvegarder" (Salva).



Per accedere ai dettagli dello scenario o eliminarlo, toccare l'icona “...” in alto a destra del nome.

1. INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'installazione, gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dall'installatore o da personale qualificato.

Il numero di interventi di manutenzione e pulizia deve essere proporzionale alla frequenza di utilizzo del cancello motorizzato.

Per un utilizzo di circa 10 cicli al giorno, è necessario prevedere:

- Un intervento ogni 12 mesi sulle parti meccaniche: serraggio delle viti, lubrificazione, controllo di cardini e battute, verifica del corretto bilanciamento del cancello, ecc.
- Un intervento ogni 6 mesi sulle parti elettroniche: funzionamento di motore, fotocellule, dispositivi di comando, ecc.

ATTENZIONE : la garanzia può decadere qualora l'automazione e il cancello non siano sottoposti a verifiche periodiche.

IMPORTANTE: tutti gli interventi di installazione e manutenzione devono essere eseguiti con l'automazione scollegata dall'alimentazione elettrica.

Se il dispositivo per scollegare l'alimentazione non è visibile dal luogo in cui è installata l'automazione, prima di iniziare l'intervento, apporre un cartello di avvertenza sul dispositivo. Il primo controllo deve essere eseguito 1 mese dopo l'installazione per verificare che tutte le istruzioni siano state rispettate.

Da controllare:

- Le infiltrazioni d'acqua (il prodotto è progettato per essere installato all'esterno, tuttavia un posizionamento errato del coperchio, i fori praticati per far passare i cavi, un passacavo non disposto correttamente, ecc. possono danneggiare il prodotto). Qualsiasi traccia di infiltrazione deve essere eliminata (in caso di utilizzo di silicone, non usare silicone a base di acido acetico (odore di aceto)).
- Eventuali tracce di corpi estranei (talvolta gli insetti trovano rifugio nelle parti fisse. Vanno rimossi e i possibili ingressi devono essere sigillati).
- Il 1° mese di utilizzo fornisce già un buon riscontro sul funzionamento dell'automazione.

I controlli descritti di seguito devono essere eseguiti a ogni passaggio di stagione:

	PRIMAVERA	ESTATE	AUTUNNO	INVERNO
Lubrificare i cardini*...	... lavati dalla pioggia	... ostruiti dalla polvere	... lavati dalla pioggia	... che subiscono il gelo e la neve
Lubrificare tutte le parti in movimento dell'automatismo	x	x	x	x
Eliminare tutti gli ostacoli che potrebbero bloccare il movimento del cancello	Erba, sassi, ecc.	Erba, sassi, ecc.	Fogliame, erba, pietre, ecc.	Pietre, neve, ecc.
Controllare gli elementi di sicurezza	Rilevamento amperometrico, arresto di emergenza, fotocellule			
Controllare che le zone pericolose (cesoiamento, schiacciamento, ecc.) siano sempre protette	x	x	x	x
Controllare i segnalatori (lampeggianti)	x	x	x	x

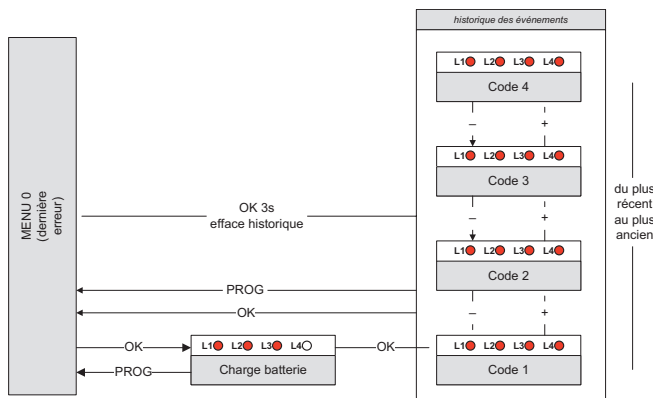
Controllare le regolazioni** (forza, tempo di reazione, sensibilità)	X	X	X	X
Controllare lo stato della scheda elettronica (eliminazione di polvere, insetti, ecc.)	X	X	X	X
Controllare i comandi (citofono, tastiera, pulsantiera)	X	X	X	X
Controllare le pile dei telecomandi	X	X	X	X
Controllare il supporto motore (deformazioni, ecc.) e gli elementi di fissaggio	X	X	X	X

* non usare grasso, che tende a catturare polvere e sporco

si noti che se la regolazione è fatta d'estate è possibile che debba essere rivista nelle altre stagioni (in autunno c'è più vento, in inverno si verificano gelate, ecc.)

2. INDICATORI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema possiede due indicatori di funzionamento: livello di carica della batteria (opzionale) e cronologia eventi.



2.1. Cronologia eventi e codici errore

- Durante il funzionamento possono verificarsi eventi riconducibili sia a guasti dell'automazione sia a effetti delle azioni dell'utente.
- A ogni evento corrisponde un codice diverso.
- Il codice è rappresentato da una combinazione di LED rossi accesi, spenti o lampeggianti nel **MENU 0**.
- Premendo **OK** o **PROG**, il codice viene cancellato. Gli ultimi 4 codici generati vengono tuttavia memorizzati e possono essere consultati nella cronologia.
- Per accedervi, premere 2 volte **OK**, quindi utilizzare i tasti "+" e "-" per scorrere i codici memorizzati.

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

- : LED spento
- : LED acceso
- : LED lampeggiante

Esistono due tipi di codice: **Errore (E)** e **Informazione (I)**. Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

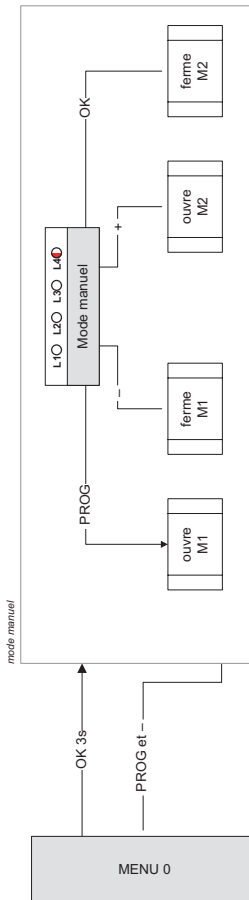
L1	L2	L3	L4	SIGNIFICATO	TIPO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in chiusura	I
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in chiusura	I
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Interruzione del fascio delle fotocellule	I
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in apertura	I
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in apertura	I
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Motore M1 non collegato o collegato in modo non corretto (falso contatto), controllare i collegamenti	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Motore M2 non collegato o collegato in modo non corretto (falso contatto), controllare i collegamenti	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stato raggiunto il tempo massimo di funzionamento (un motore gira a vuoto e non arriva alla battuta?). Verificare l'innesto del motore.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il battente M1 si è chiuso prima del battente M2, aumentare il ritardo di chiusura tra i battenti.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in chiusura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alimentazione principale interrotta durante un movimento OPPURE batteria non sufficientemente carica per consentire il corretto funzionamento.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autoapprendimento non valido (mai eseguito o è stata modificata un'impostazione che richiede di ripetere l'autoapprendimento). Eseguire la procedura di autoapprendimento.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Chiusura automatica annullata. Generato se si verificano 3 riaperture (10 in modalità collettiva) in seguito a un'interruzione del fascio delle fotocellule durante chiusura automatica OPPURE se il fascio delle fotocellule è rimasto interrotto per più di 3 minuti.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'ingresso del comando cancello (2B) è collegato permanentemente a massa. Controllare i collegamenti.	E

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

2.2 - Comando manuale

I battenti possono essere azionati anche senza alcuna programmazione, ad esempio durante l'installazione dei motori.

- Per accedere alla modalità manuale, premere **OK** per 3 secondi; il LED L4 lampeggia.
- Premere il pulsante corrispondente al movimento desiderato.



- Ad esempio, per aprire insieme i due battenti è possibile premere contemporaneamente **PROG** e **“+”**.
- Per uscire, premere contemporaneamente **PROG** e **“-”** (solo una volta).
- In caso contrario, dopo un minuto senza alcuna azione sui pulsanti, il sistema esce automaticamente dalla modalità di comando manuale.

Inoltre, in questa modalità, i LED L1 e L2 permettono di testare lo stato degli ingressi fotocellule (PHO) e comando cablato (2B):

Se sono collegate delle fotocellule, il LED L1 è acceso se il fascio infrarosso non è interrotto.

Se un dispositivo di comando cablato è collegato all'ingresso 2B, il LED L2 si accende quando viene attivato il relativo contatto.

2.3 - Ripristino delle impostazioni di fabbrica

È possibile riportare il sistema alle sue impostazioni di fabbrica.

- Per farlo, tenere premuti contemporaneamente **“-”**, **“+”** e **OK** per 8 secondi, fino a quando i LED non si accendono secondo un dato ordine. Tutte le impostazioni sono ora quelle predefinite e occorrerà ripetere l'autoapprendimento.

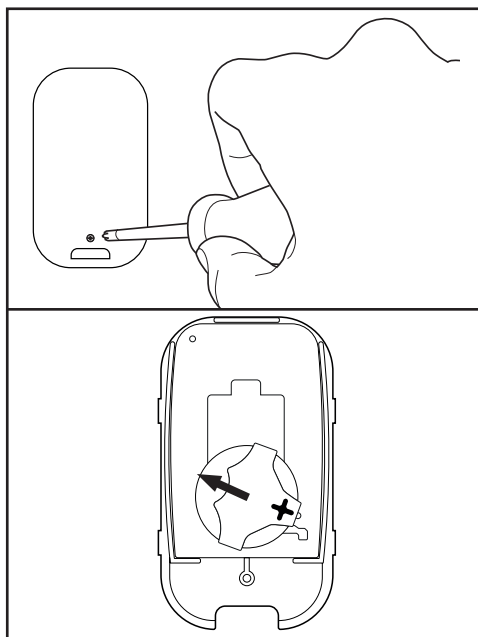
La procedura non elimina i telecomandi memorizzati.

2.4. Sostituzione della pila del telecomando

Quando la portata del telecomando si riduce considerevolmente e il livello della luce rossa si abbassa, significa che la pila del telecomando sta per esaurirsi.

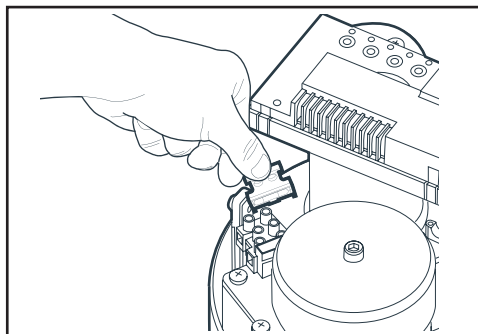
La pila utilizzata per il telecomando è di tipo CR2032. Sostituirla con una dello stesso tipo.

- Estrarre le 3 viti sulla parte posteriore del telecomando con un cacciavite a croce.
- Aprire il telecomando ed estrarre la pila.
- Inserire la pila nuova rispettando la polarità indicata.
- Chiudere il telecomando e riavvitare le viti di fissaggio.

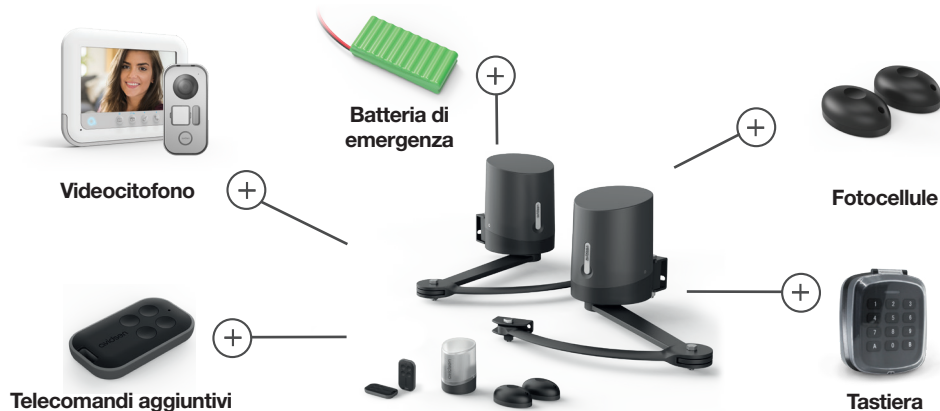


2.5. Sostituzione del fusibile di alimentazione

- Togliere tensione all'automazione.
- Usare un fusibile temporizzato da 5 A, 250 V



1. ACCESSORI COMPATIBILI



2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Le specifiche tecniche sono fornite a titolo indicativo e si riferiscono a una temperatura di +20 °C. Con l'obiettivo di migliorare i propri prodotti, Avidsen si riserva il diritto di modificare tali caratteristiche in qualunque momento, sempre garantendo tuttavia il corretto funzionamento e il tipo di utilizzo previsto.

AUTOMAZIONE	
Tipo	Motori 24 Vdc, riduttore con ingranaggio, sblocco
Composizione	1 motore principale con elettronica integrata e 1 motore secondario
Alimentazione	24 Vdc
Coppia nominale	160N.m
Consumo alla forza nominale	3 A
Durata di funzionamento prevista	10 cicli per ora
Numero massimo di cicli	100 cicli al giorno
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C
Grado di protezione	IP44
Numero di telecomandi memorizzabili	15
LAMPEGGIANTE	
Tipo	Luce a LED 8 W max, lampeggiamento gestito da scheda elettronica

Alimentazione	24 V a impulsi
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C
Grado di protezione	IP44

TELECOMANDO

Tipo	Modulazione AM di tipo OOK. Codifica di tipo Rolling code a 16 bit (65536 combinazioni possibili)
Frequenza	433,92 MHz
Portata in campo libero	80 m
Alimentazione	CR2032
Tasti	4 tasti
Potenza irradiata	< 10 mW
Autonomia	1 anno con uso 10 volte x 2 secondi al giorno
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C
Grado di protezione	IP40 (solo per uso in ambienti interni: abitazione, auto o luogo riparato)

FOTOCELLULE

Tipo	Rilevatore di presenza con fascio infrarosso modulato. Sistema di sicurezza di tipo D secondo EN 12453
Composizione	1 trasmettitore TX e 1 ricevitore RX
Alimentazione	12 Vdc, 12 Vac, 24 Vdc, 24 Vac
Potenza nominale massima	0,7 W a coppia
Uscita	- 1 uscita con contatto pulito normalmente chiuso (COM/NC) - 1 uscita con contatto pulito normalmente aperto (COM/NA)
Angolo di emissione / Angolo di ricezione	10° circa / 10° circa
Portata	15 m max (la portata può ridursi in caso di condizioni climatiche avverse)
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C
Grado di protezione	IP44

MODULO HOMEGATE

Potenza max	200 W
-------------	-------

Funzioni	Apertura cancello e garage
Collegamento	Cablato - 1 uscita
Sezione del cavo	Fino a 1,5 mm ²
Uso	Interno e esterno
Temperatura di funzionamento	-10 °C / +50 °C
Temperatura di stoccaggio	-20 °C / +70 °C
Alimentazione	230 Vac / 50 Hz
Consumo medio	< 1 W
Sensore di posizione	Cavo 5 m Distanza max tra i due sensori: 10 mm
Installazione	In prossimità del cancello o della porta del garage
Colore	Bianco
Grado di protezione	IP20
Protocollo radio	WiFi
Frequenza radio	2,4 GHz
Protocollo	802.11 b/g/n
Portata radio attraverso opere murarie	20 m, attraverso 3 pareti max.
Portata radio attraverso calcestruzzo armato	10 m, attraverso 1 parete/soffitto max.
Portata radio attraverso cartongesso/legno	30 m, attraverso 5 pareti max.

3. GARANZIA

- Il presente prodotto è coperto da una garanzia pezzi e manodopera di riparazione di 3 anni.
- I costi per lo smontaggio e il rimontaggio del prodotto non sono coperti.
- La garanzia non copre: consumabili (pile, batterie, ecc.) e danni causati da: uso improprio, installazione non corretta, interventi esterni, danneggiamento causato da urti, scosse elettriche, eventuali cadute o fenomeni atmosferici.
- Non aprire le parti meccaniche del blocco motore per non perdere la copertura della garanzia.
- Qualora fosse necessario inviare l'apparecchiatura in assistenza, coprirla per proteggerla da eventuali urti e graffi.
- Pulire con un panno morbido. Non utilizzare solventi. Prima della pulizia, scollegare l'alimentazione o spegnere l'apparecchio.

ATTENZIONE : Non utilizzare detergenti carbossilici, alcolici o simili. Oltre al rischio di danneggiare l'apparecchiatura, i vapori emanati sono pericolosi per la salute ed esplosivi. Non utilizzare utensili conduttori di tensione (spazzole di metallo, utensili appuntiti, ecc.) per la pulizia.

Per la data d'acquisto fa fede lo scontrino o la fattura.

4. ASSISTENZA E CONSIGLI

- Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato i nostri prodotti e realizzato il presente manuale, qualora l'utente incontri difficoltà nell'installare il prodotto o abbia dei dubbi, è invitato a contattare i nostri specialisti, che saranno sempre a sua completa disposizione per rispondere a tutte le sue domande.
- In caso di malfunzionamento durante l'installazione o dopo alcuni giorni di utilizzo, si invita a contattare l'assistenza clienti rimanendo in prossimità del prodotto, in modo da consentire ai tecnici di diagnosticare l'origine del problema, con molta probabilità causato da una regolazione non adeguata o da un'installazione non conforme.

I tecnici del servizio post-vendita sono disponibili al numero:

Assistenza clienti: + 39 02 97 27 15 98

tecnico@avidsen.com

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

5. RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA

Nonostante l'attenzione posta nella progettazione e nella fabbricazione del vostro prodotto, può verificarsi la necessità di restituirlo al produttore tramite il servizio post vendita per permetterne la riparazione. Avidsen garantisce la disponibilità dei pezzi di ricambio per questo prodotto durante il periodo di garanzia contrattuale.

Informazioni da indicare riguardanti i dati in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2023/2854

Tipo		-
Formato		Raccolto in formato JSON; archiviato nelle tabelle MySQL; esportato in formato XLS
Volume		-
I dati vengono generati	In modo continuo (con un certo ritardo)	/
	In tempo reale	Solo in seguito a un'azione dell'utente o all'attivazione di trigger automatici
Dove sono conservati i dati		Europa
Periodo di conservazione dei dati		1. Registri delle operazioni in tempo reale: pseudonimizzati dopo 7 giorni, conservati per un massimo di 12 mesi. 2. Dati a livello di account: conservati fino a quando l'utente non elimina l'account
Come	Accedere ai dati	1. 2. Nell'applicazione: consultare l'informativa sulla privacy dell'applicazione 2. Web: inviare richiesta a https://www.avidsen.com
	Estrarli	1. 2. Nell'applicazione: consultare l'informativa sulla privacy dell'applicazione 2. Web: inviare richiesta a https://www.avidsen.com
	Cancellarli	1. 2. Nell'applicazione: consultare l'informativa sulla privacy dell'applicazione 2. Web: inviare richiesta a https://www.avidsen.com
	Condividerli	Non vendiamo, non cediamo né divulghiamo i dati personali a terzi. Qualsiasi condivisione avviene solo previo consenso esplicito dell'utente. Per i dettagli: consultare l'informativa sulla privacy.
	Interrompere la condivisione	1. 2. Nell'applicazione: consultare l'informativa sulla privacy dell'applicazione 2. Web: inviare richiesta a https://www.avidsen.com

Identità del titolare del trattamento (modalità di contatto)

<https://www.avidsen.com>
 Indirizzo: 19 avenue Marcel Dassault-37200 Tours-FRANCE
 Contatto: sav@avidsen.com

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

Avidsen dichiara sotto la sua completa responsabilità che l'apparecchiatura codice 114202 è conforme alla normativa di armonizzazione dell'Unione applicabile e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti normative vigenti:

- Direttiva RED 2014/53/UE
EN 300 220-1 V3.1.1
EN 300 220-2 V3.1.1
- Direttiva LVD 2014/35/UE
EN 60335-1:2012 + A11:2014
EN 60335-2-103:2015
EN 62233:2008
EN 62479:2010
- Direttiva EMC 2014/30/UE
EN 301 489-1 V2.2.0
EN 301 489-3 V2.1.1

Avidsen dichiara sotto la sua completa responsabilità che il telecomando incluso nel kit 114202 è conforme alla normativa di armonizzazione dell'Unione applicabile e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- Direttiva RED 2014/53/UE
EN 300 220-1 V3.1.1
EN 300 220-2 V3.2.1
- Direttiva LVD 2014/35/UE
EN 62479:2010
EN 62368-1:2014 + A11:2017
- Direttiva EMC 2014/30/UE
EN 301 489-1 V2.2.3
EN 301 489-3 V2.1.1

Avidsen dichiara sotto la sua completa responsabilità che il prodotto homegate incluso nel presente kit è conforme alla normativa di armonizzazione dell'Unione applicabile e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- Direttiva RED 2014/53/UE
EN 300 328 V2.2.2
- Direttiva LVD 2014/35/UE
EN 62311:2008
EN 60669-2-1:2004 + A1:2009 + A12:2010
EN 60669-1:1999 + A1:2002 + A2:2008
- Direttiva EMC 2014/30/UE
EN 301 489-1 V2.2.3
EN 301 489-17 V3.2.2

I prodotti di cui sopra sono conformi alla direttiva RoHS 2011/65/UE e alla direttiva delegata 2015/867/UE.

Firmato dal presidente della società Alexandre Chaverot, in nome e per conto di Avidsen
 19 avenue Marcel Dassault, 37200 Tours, Francia
 Tours, 06/12/2023






avidsen

Avidsen
19 avenue Marcel Dassault - ZAC des Deux Lions
37200 Tours - Francia